

ATTI PARLAMENTARI

XIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

**Doc. XV
n. 41**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLA PROFESSIONE DEI LAVORATORI
(ISFOL)**

(Esercizio 1995)

Trasmessa alla Presidenza il 23 aprile 1997

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 7/97 del 14 marzo 1997	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (ISFOL) per l'esercizio 1995	»	7
DOCUMENTI ALLEGATI:		
<i>Esercizio 1995:</i>		
Nota n. 272 in data 1° marzo 1995 del Ministro del lavoro e della previdenza sociale	»	43
Nota n. 24561 in data 27 marzo 1995 del Ministro del lavoro e della previdenza sociale	»	47
Relazione al consuntivo 1995 con annessa relazione illustrativa della gestione del personale	»	49
Bilancio consuntivo 1995 con allegati A), B) e C)	»	71
Verbale n. 2 del 1996 del Collegio dei revisori	»	119
Verbale del 19 giugno 1996 del Comitato esecutivo	»	127
Delibera n. 9 del 24 giugno 1996 del Consiglio di amministrazione (approvazione consuntivo 1995)	»	129
Delibera n. 10 del 24 giugno 1996 del Consiglio di amministrazione (variazione straordinaria residui attivi e passivi 1990-1994)	»	133

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 7/97**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI
A CUI LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA**

nell'adunanza del 14 marzo 1997;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 478 del 30 giugno 1973, con il quale l'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 1995, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere dott. Manlio Licari e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 1995;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perchè ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 1995 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - dell'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Licari

IL PRESIDENTE

f.to Coltelli

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI LAVORATORI (ISFOL), PER L'ESERCIZIO 1995.

SOMMARIO

1. Premessa. - 2. Considerazioni generali. - 3. L'attività istituzionale e la struttura operativa. - 4. Gli organi. - 5. Il personale e la relativa spesa. - 6. Il bilancio di previsione e il conto consuntivo. 7. I risultati finanziari della gestione. - 8. Il conto economico. - 9. La situazione patrimoniale. - 10. La situazione amministrativa. - 11. Conclusioni.

PAGINA BIANCA

I - Premessa

La gestione finanziaria dell'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (ISFOL) ha formato oggetto di referto fino all'esercizio 1994¹.

Con la presente relazione si riferisce, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259 e dell'art. 3 L. 14 gennaio 1994 n. 20, sui risultati del controllo svolto sulla gestione finanziaria dell'esercizio 1995, nonché sulle vicende di maggiore rilevanza verificatesi a data corrente.

Al controllo la Corte attende con un proprio magistrato delegato ai sensi dell'art. 12 della L. n. 259/1958.

¹ Da ultimo, per gli esercizi dal 1990 al 1993, vedasi relazione della Corte al Parlamento, in Atti Parlamentari XII Legislatura - Camera Deputati Doc. XV n. 57; per l'esercizio 1994 la relazione (determinazione n. 12/96 in data 27 febbraio 1996 di questa Sezione) è in corso di pubblicazione negli Atti Parlamentari.

II - Considerazioni generali

1. La cadenza annuale del referto di questa Corte implica una metodologia espositiva che doverosamente prescinda da inutili ripetizioni, e pertanto implica altresì la necessità del rinvio alle precedenti relazioni (in particolare le due ultime, citate in nota alla premessa) per quanto concerne, nella specie, le immutate problematiche di fondo² nonché i dati e le notizie già forniti sulle caratteristiche, la struttura e l'organizzazione dell'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (ISFOL); pertanto, nei successivi paragrafi saranno evidenziate soltanto le modificazioni di qualche rilievo che risultino intervenute nell'ambito di un contesto già reso noto.

2. Tuttavia, per una più agevole ed immediata comprensibilità della presente relazione, va quanto meno rammentato che l'ISFOL è un Ente di diritto pubblico costituito con D.P.R. 30 giugno 1973 n. 478; inserito, con D.P.R. 1° aprile 1978 n. 249, nella categoria VI (Enti scientifici di ricerca e sperimentazione) della tabella allegata alla L. 20 marzo 1975 n. 70; classificato "di notevole rilievo" con D.P.C.M. 25 ottobre 1979; inserito nel Sistema Statistico Nazionale con D.P.C.M. 28 marzo 1994³; inserito nella tab. A di cui alla L. 29 ottobre 1984 n. 720, con D.P.C.M. 3 febbraio 1989 e pertanto assoggettato al regime della Tesoreria Unica; sottoposto alla vigilanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

² Tali problematiche riguardano l'opportunità, unanimemente avvertita, di una riforma complessiva del sistema della formazione professionale, anche in relazione alle esigenze ed influenze della Comunità Europea e con riguardo altresì ai rapporti fra lo Stato e le Regioni.

Sotto quest'ultimo profilo, in particolare, non risultano ancora risolti i conflitti di attribuzione sollevati da due Regioni con riguardo a statuizioni del Ministro del lavoro e della previdenza sociale circa la determinazione dei costi ammissibili per le attività formative cofinanziate dal fondo sociale europeo (Atti di promovimento del giudizio innanzi la Corte Costituzionale, pubblicati in G.U. 1^ serie speciale n. 48 del 22 novembre 1995).

³ Anche per il triennio 1997-1999 il programma statistico nazionale (pubblicato in s.o. n. 236 alla G.U. n. 305 del 31 dicembre 1996) attribuisce all'ISFOL specifiche rilevazioni in materia di formazione professionale dei lavoratori.

3. Del pari, occorre evidenziare che i compiti tipici e basilari dell'ISFOL - in quanto, appunto, Ente scientifico di ricerca e sperimentazione - si sostanziano, in sintesi, nel trarre dalla propria attività di studio e di ricerca - sia pure secondo linee direttive concordate con il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - indicazioni di prospettiva ed elementi validi ai fini della valutazione, razionalizzazione, innovazione del sistema della formazione professionale dei lavoratori, e nell'offrire tali risultati ai soggetti decisionali perché essi possano fondare la propria azione su dati accertati e su fenomenologie e tendenze verificate.

Dall'esercizio all'esame, peraltro, sono stati conferiti all'ISFOL, dal Ministro del lavoro, più rilevanti compiti di "assistenza tecnica", connessi alla partecipazione italiana a talune iniziative comunitarie nonché ad obiettivi del Fondo sociale europeo: di ciò si dirà più ampiamente nel successivo paragrafo, mentre va qui, in sede di considerazioni generali, subito evidenziato che l'attribuzione di rilevanti ed assorbenti compiti per lo più esecutivi, destinati a protrarsi nel tempo ed implicanti ingerenza della stessa Autorità vigilante, è profondamente innovativa, comportando, in definitiva, una prevalenza di funzioni tipiche piuttosto di un'Agenzia tecnica del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Per contro, non può omettersi di considerare che anche da tale ultima attività l'ISFOL può trarre dati ed esperienze utili ai fini della ricerca scientifica, cosicché soltanto in un prossimo futuro sarà possibile valutare le effettive conseguenze derivanti dall'espansione della funzione di "assistenza tecnica" e la conciliabilità di tale espansione con l'attuale natura e struttura dell'Ente, ancorché - com'è noto - l'attribuzione all'ISFOL di compiti di "assistenza tecnica" trovi fondamento normativo nell'art. 19 L. 21 dicembre 1978, n. 845, laddove è disposto che "nell'esercizio delle rispettive funzioni in materia di formazione professionale, il Ministero del lavoro e della previdenza sociale e le Regioni hanno facoltà di avvalersi dell'assistenza tecnica dell'ISFOL".

III - L'attività istituzionale e la struttura operativa

1. La tradizionale attività di ricerca e di divulgazione dell'Istituto è proseguita nei modi consueti: convegni, seminari, incontri negli ambiti nazionale e dei rapporti internazionali e con la Comunità Europea; presentazione del "Rapporto annuale"; attività editoriale⁴; attività di documentazione e sviluppo di banche-dati; attività di studio e ricerca relativamente a temi specifici⁵.

In prospettiva, tale attività appare suscettibile di più puntuali indirizzi e di conseguente verifica dei risultati concreti, in coerenza con gli obiettivi e gli impegni di cui all'"Accordo per il lavoro" sottoscritto dal Governo e dalle parti sociali il 24 settembre 1996, larga parte del quale attiene appunto, com'è noto, alle problematiche ed alle attività inerenti alla formazione professionale: in tale ottica, l'auspicabile partecipazione di uno o più rappresentanti dell'ISFOL al "Gruppo di studio e di lavoro" presso il "Comitato di Ministri per le politiche della formazione connesse con le politiche per il lavoro" (istituito con il D.P.C.M. 18 novembre 1996, pubblicato in G.U. n. 290 dell'11 dicembre 1996) potrà concretarsi in apporti essenziali, anche al fine di evitare possibile duplicazione dell'attività di studio e di referto.

2. Con note n. 272 del 1° marzo 1995 e n. 24561 del 27 marzo 1995 (allegate alla presente relazione) il Ministro del Lavoro e della Previdenza sociale ha conferito all'ISFOL - per la prevista durata (pluriennale) dei Programmi e delle Iniziative Comunitarie - specifici incarichi, rispettivamente, per:

- a) la "costituzione di strutture di animazione e di assistenza tecnica della partecipazione italiana alle Iniziative Comunitarie OCCUPAZIONE, ADAPT ed ai FONDI STRUTTURALI OBIETTIVI n. 1, 3 e 4";
- b) la "costituzione di strutture di animazione e di assistenza tecnica della partecipazione italiana al Programma Comunitario "Leonardo da Vinci".

Le direttive ministeriali opportunamente sanciscono, al riguardo,:

⁴ Rivista bimestrale "Osservatorio ISFOL" e collane editoriali "Quaderni di formazione" e "Strumenti e ricerche".

⁵ Analisi delle professioni e dei fabbisogni formativi; standard formativi; certificazione delle formazione acquisita; qualità dell'offerta formativa e sue forme caratteristiche (con particolare riferimento al sistema regionale di formazione professionale); politiche occupazionali e formative in campo ambientale; formazione a distanza etc. (vedasi, per maggiori ragguagli, la relazione dell'Amministrazione allegata alla presente relazione).

- il principio dell'autonomia delle predette strutture rispetto all'organizzazione funzionale dei servizi dell'Istituto;
- il principio dell'autonomia amministrativa della gestione delle risorse ad esse pertinenti;
- la sussistenza, in capo al Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale, di poteri di coordinamento, guida, indirizzo e sorveglianza delle suddette attività, implicanti che tutte le iniziative debbano essere preventivamente concordate con il Ministero stesso, mediante appositi piani operativi di assistenza tecnica.

La costituzione di tali strutture - cui si riconnette l'espansione dell'entità del bilancio dell'ISFOL - ha comportato - nell'esercizio all'esame e, in parte, anche nel successivo esercizio 1996 - l'affitto di nuovi locali, l'acquisto di arredi, l'assunzione di personale a termine e l'attribuzione di incarichi di collaborazione esterna; nel complesso - come emerge in dettaglio dall'allegata relazione dell'Ente al consuntivo 1995 - la struttura operativa dell'ISFOL, quale attualmente funzionante, risulta incrementata di sei strutture di coordinamento dei programmi comunitari (Now; Horizon; Youth Start; Leonardo da Vinci; Fondo Sociale Europeo ob. 1,3 e 4; valutazione F.S.E. ob. 1 e 3), le quali svolgono i compiti conferiti all'Istituto con le citate allegate note ministeriali (esemplificando: predisposizione di bandi per l'attuazione dei programmi operativi; diffusione e promozione delle iniziative tramite seminari, pubblicazioni ed apertura di sportelli informativi; assistenza ai promotori; monitoraggio; diffusione dei risultati conseguiti; creazione di banche dati etc:)⁶.

3. L'attività istituzionale dell'ISFOL - ivi compresa quella di "assistenza tecnica" - si svolge anche mediante il conferimento, all'esterno, di incarichi di collaborazione a persone professionalmente qualificate ed a società operanti nei settori di ricerca.

Riemergono, in proposito - anche per la puntuale attenzione posta al riguardo dal nuovo Consiglio di Amministrazione - le note problematiche con-

⁶ Dettagliate notizie sull'attività di assistenza tecnica, con riguardo ai singoli programmi ed agli obiettivi del FSE, sono fornite, fra l'altro, dal Bollettino INO-ISFOL (in particolare nel numero 3 del marzo 1996); vedasi anche F. Bussi, L'Assistenza tecnica questa sconosciuta, in Osservatorio ISFOL n. 3/1996 pag. 250-257. In particolare, la struttura di valutazione FSE ha prodotto nell'ottobre del 1996, un primo tempestivo rapporto nazionale di valutazione del Fondo Sociale Europeo 1994-1995.

cernenti la necessità di precisare ulteriormente criteri e limiti di esercizio della discrezionalità, al fine di assicurare la massima trasparenza delle relative scelte spesso operate "intuitu personae" o mediante il ricorso a trattativa privata⁷.

4. Sia con riguardo al necessario completamento della struttura organizzativa dell'Ente sia in relazione a quanto evidenziato nel precedente punto 3), debbesi nuovamente sottolineare l'essenzialità (peraltro riconosciuta dall'Ente stesso) della costituzione di un ufficio di controllo interno o "nucleo di valutazione" (a norma dell'art. 20 D.L.vo 3 febbraio 1993 n. 29, nel testo sostituito dell'art. 6 D.L.vo 18 novembre 1993 n. 470), dalla cui attività potranno, fra l'altro, trarsi dati oggettivi da porre a fondamento del ricorso a collaborazioni esterne, nei casi in cui ciò risulti effettivamente indispensabile.

Va pertanto sollecitata l'adozione delle relative iniziative, rinnovandosi la censura per il ritardo, già formulata nel precedente referto.

⁷ Il Collegio dei revisori non ha mancato, periodicamente (da ultimo, con verbale n. 5 del 1996) di sottolineare anch'esso l'evidenziata necessità.

IV - Gli organi

1. L'anomala situazione di commissariamento dell'Ente - già come tale censurata dalla Corte nelle due precedenti relazioni - risalente al 9 maggio 1994 (ed incongruamente motivata con riferimento alla mera necessità della nomina del nuovo Presidente, a seguito della scadenza del precedente incarico non prorogabile), si è protratta per l'intero esercizio all'esame ed è venuta meno soltanto nel gennaio 1996, con la nomina del Presidente e con la successiva ricostituzione del Consiglio di Amministrazione (rispettivamente, con il D.P.R. 24 gennaio 1996 e con il decreto ministeriale 19 marzo 1996).

2. Il Collegio dei revisori, durante detta gestione commissariale, ha tenuto undici riunioni ai fini, per lo più, degli adempimenti essenziali (verifiche di cassa; esame di note di variazione al bilancio preventivo; esame del conto consuntivo); più sistematico e comunque adeguatamente formalizzato avrebbe dovuto essere, per contro, l'esame delle delibere commissariali, essendo venuta meno - per la mancanza, appunto, degli organi collegiali di gestione - la possibilità per i componenti del Collegio dei revisori di assistere ed intervenire in sede di adozione delle delibere.

Al riguardo, va ribadito quanto la Corte ha già avuto occasione di affermare, e cioè che i provvedimenti dell'Ente (specie i più rilevanti) devono essere esaminati dall'organo interno di controllo nelle proprie riunioni, e che tale esame deve concludersi con la formulazione collegiale delle eventuali osservazioni.

3. Durante l'esercizio 1995, l'assegno corrisposto al Commissario straordinario (L. 105.217.284 annue lorde) nonché i compensi ai componenti del Collegio dei revisori non hanno subito modificazioni rispetto all'anno precedente; così pure sono rimasti immutati i compensi previsti (ma ovviamente non erogati, stante la situazione di commissariamento dell'Ente) per i componenti degli organi collegiali, nonché il gettone di presenza, ove spettante, in base alla normativa vigente ed imm modificata.

Il seguente prospetto raffronta l'entità di tali compensi con quelli incrementati peraltro a decorrere dal 1° gennaio 1996⁸.

Compenso a.l. e gettone di presenza	Per l'anno 1995	Dal 1° gennaio 1996
Consigliere di amministrazione	1.440.000	1.680.000
Presidente Collegio revisori	3.120.000	4.200.000
Revisori	2.340.000	3.120.000
Gettone di presenza per Consiglieri, Revisori e Magistrato della Corte dei conti	39.000	60.000

⁸ Nota del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. UCOFPL/VI/6366 del 20 dicembre 1995.

V - Il personale e la relativa spesa**1. Trattamento economico annuo lordo del Direttore generale:**

- Stipendio	L. 132.469.519
- Indennità integrativa speciale	L. 16.623.534
- Totale	L. 149.093.053

2. La situazione del personale di ruolo dell'ISFOL risulta dal seguente prospetto che riporta, alla data del 31 dicembre 1995, la dotazione organica per livelli e profili, i posti ricoperti e le relative vacanze, nonché i totali generali; rispetto all'esercizio precedente, si registra l'incremento di una sola unità, in conseguenza di pubblici concorsi che hanno determinato, peraltro, anche il passaggio di livello di dipendenti già di ruolo.

Quanto all'entità della pianta organica, è in corso di approvazione - conformemente alle osservazioni del Ministero vigilante - la riduzione da 146 a 125 unità, con riguardo alle disposizioni di cui all'art. 22 L.23 dicembre 1994 n.724.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE ORGANICA DELL'ISFOL 31/12/95

NUOVI LIVELLI E PROFILI

Liv	Profilo	Org.co liv.	Posti ricop.	Vacanze	Profilo	Org.co liv.	Posti ricop.	Vacanze	Profilo	Org.co liv.	Posti ricop.	Vacanze	TOT ORGANICA	TOT POSTI RIC.	TOT VACANZE
I	Dirig. Ricerca	11	2	9	Dirig. Tecnol.	1	0	1	Dirig. Gener.	0	0	0	12	2	10
II	Primo Ricerc.	23	20	3	Primo Tecnol.	1	0	1	Dirig. 1 fasc.	1	1	0	25	21	4
III	Ricercatore	23	18	5	Tecnologo	1	1	0	Dirigente	1	1	0	25	20	5
IV	Coll.tec. E.R.	8	8	0	Funz. Amm.ne	4	4	0	-----	0	0	0	12	12	0
V	Coll.tec. E.R.	10	6	4	Funz. Amm.ne	4	1	3	Collab. amm.ne	2	2	0	16	9	7
VI	Coll.tec. E.R.	12	0	12	Oper. tec.	2	2	0	Collab. amm.ne	4	4	0	18	6	12
VII	Operatore tec.	2	1	1	Oper. amm.ne	2	2	0	Collab. amm.ne	6	3	3	10	6	4
VIII	Ausiliario tec.	3	3	0	Oper. tec.	4	2	2	Oper. amm.ne	2	1	1	9	6	3
IX	Ausiliario tec.	4	2	2	Oper. amm.ne	4	1	3	Ausil. amm.ne	2	1	1	10	4	6
X	Ausiliario tec.	7	0	7	Ausiliario amm.	2	0	2	-----	0	0	0	9	0	9
		103	60	43		25	13	12		18	13	5	146	86	60

3. L'entità delle vacanze (39 unità del personale di ruolo, pur già considerata la prevista riduzione dell'organico di cui si è detto), la posizione di fuori ruolo presso altre pubbliche Amministrazioni di cinque dipendenti, nonché le esigenze connesse all'ulteriore attività di assistenza tecnica a programmi comunitari ed al fondo sociale europeo, hanno determinato il ricorso ad assunzioni di personale a termine, ai sensi dell'art. 23 D.P.R. n.171 del 1991 e dell'art.5 L. n.537 del 1993 (13 unità dal 1° agosto 1995; 3 unità dal 21 agosto 1995; 2 unità dal 1° settembre 1995 e 23 unità dal 29 dicembre 1995).

La situazione del personale a termine, in servizio al 31 dicembre 1995 risulta, in definitiva, la seguente:

<u>Livello professionale</u>	<u>Numero</u>
III	22
IV	1
VI	11
VII	7
Totale	41

4. Le spese per il personale in servizio (ivi compreso, in aggiunta alle 86 unità di ruolo, il Direttore Generale nonché le 41 unità assunte a termine) risultano dal seguente prospetto:

Spese per il personale

Denominazione spesa	Es. 1995 n. dipendenti: 128
Stipendi (stipendi, scatti, ind.tà integr., ind.tà di funzioni, aggiunta di famiglia)	L. 4.356.862.685
Missioni all'interno	L. 183.970.730
Missioni all'estero	L. 445.999.028
Ind. e spese per trasferimenti	L. 7.149.000
Oneri prev.li ed ass.li	L. 1.505.628.098
Corsi per il personale	L. 10.061.200
Altri oneri (mense)	L. 140.573.260
Lav. straordinario, produttività, incentiv., ind. cassa, meccanografica	L. 472.893.574
Contributi attività culturali	L. 9.973.500
Sussidi	L. 13.910.000
Borse di studio	L. 9.150.000
Concorsi e contributi per prestiti contratti dal personale	L. 17.295.346
Indennità di anzianità	L. 823.595.609
Totale	L. 7.997.062.030

Rispetto all'esercizio precedente, l'aumento (+10,5%) della spesa complessiva (+L.754.951.828) si ricollega, per la parte più consistente:

- a stipendi e assegni fissi (+L.122.298.143) nonché ad oneri previdenziali ed assistenziali (+L.44.890.740);
- a maggiori spese per missioni all'interno (+L.54.541.775) ed all'estero (+L.127.672.298);
- a maggiori accantonamenti (per il personale di ruolo e per il Direttore Generale, mediante polizza assicurativa I.N.A.) per indennità di anzianità (in conseguenza dell'inclusione di parte dell'indennità integrativa speciale nel calcolo del trattamento di fine rapporto, a norma dell'art.1 L. 29 gennaio 1994 n. 87) nonché agli esborsi conseguenti alla cessazione di personale a termine (complessivamente +L.395.635.321).

5. Il seguente prospetto evidenzia l'onere medio individuale, calcolato - secondo i criteri adottati dalla Sezione - tenendo conto soltanto degli stipendi ed altri assegni fissi, dei compensi per lavoro straordinario ed incentivi, dell'indennità di missione e degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente (con esclusione peraltro dell'importo relativo all'indennità di fine rapporto):

<u>Denominazione spese</u>		<u>Importi anno 1995</u>
Stipendi ed altri assegni fissi	L.	4.356.862.685
Lavoro straordinario ed incentivi	L.	472.893.574
Missioni all'interno o all'estero	L.	629.969.758
Oneri previd. ed assistenziali	L.	<u>1.505.628.098</u>
Totale	L.	<u>6.965.354.115</u>
Numero dipendenti ai fini della media		94 ⁹ (95 nel 1994)
Onere medio individuale	L.	<u>74.099.512</u>
		(+6,12% rispetto al 1994)

Qualora, poi, si tenga conto anche delle ulteriori voci di spesa esposte nel prospetto di cui al precedente paragrafo (che evidenzia un onere complessivo di L. 7.997.062.030), l'onere medio annuo individuale - riferito sempre a 94 unità - ascende a L.85.075.128 (+11,6% rispetto al 1994).

⁹ Il numero comprende il Direttore Generale, le 86 unità di ruolo e 7 "unità/anno" di personale a termine, nelle quali ultime confluiscono (in media ed in relazione alle predette decorrenze delle assunzioni) le 41 unità assunte a termine.

I predetti incrementi percentuali dell'onere medio individuale, rispetto all'esercizio precedente (rieppilogando: +6,12% sulle voci fondamentali di spesa e +11,6% sul totale comprensivo anche dell'indennità di anzianità e di ogni altra erogazione di meno rilevante entità) rispecchiano i già evidenziati incrementi della spesa in valore assoluto (+10,5%), riferibili all'attuale appartenenza di alcuni dipendenti (assunti o promossi) a più elevati livelli retributivi, alle missioni all'interno e all'estero nonché alle vicende inerenti all'indennità di fine rapporto: non può desumersi, pertanto, allo stato, un anomalo incremento delle retribuzioni, a sostanziale parità di condizioni, ma occorre anche considerare, per contro, che gli effetti economici dei nuovi contratti collettivi nazionali di lavoro ¹⁰anche per la parte retroattiva riferita al 1995, si evidenzieranno soltanto nei successivi esercizi.

Resta confermato, quindi, quanto la Corte ha costantemente rilevato sia in ordine ad una certa gravosità degli oneri relativi al personale dell'Ente, rispetto alle medie nazionali (ancora spiegabile peraltro con la netta prevalenza, nell'organico, di qualifiche comportanti elevate professionalità da esplicarsi direttamente nelle funzioni istituzionali di studio e di ricerca piuttosto che nei compiti tipici di una struttura burocratica di supporto), sia in ordine alla necessità di contenere, per quanto possibile, la pur sussistente tendenza all'espansione della spesa per il personale.

Al riguardo - a titolo esemplificativo ed in relazione altresì a talune perplessità recentemente insorte in occasione dell'adozione della delibera n. 17 in data 17 luglio 1996 del Consiglio di Amministrazione (concernente l'erogazione del premio di produttività per il 1° semestre 1996), va sottolineato che la natura e la finalità dell'emolumento in questione impone di evitare che lo stesso finisca con l'essere attribuito in misura fissa e sostanzialmente indifferenziata a tutto il personale interessato, indipendentemente da una puntuale rilevazione di effettivi e rilevanti incrementi di produttività¹¹.

¹⁰ Testi in G.U. s.o. n. 189 del 5 novembre 1996 e G.U. n. 288 del 9 dicembre 1996 per quanto concerne tutto il personale del comparto, con esclusione peraltro dei Dirigenti amministrativi e dei ricercatori e tecnologi per i quali il nuovo contratto non è ancora intervenuto.

¹¹ Nella specie, peraltro, non sono emersi allo stato, motivi di censura, trattandosi di una corresponsione in acconto, in misura contenuta e, salvo conguaglio attivo o passivo, in attesa del nuovo contratto collettivo; in tal senso si è espresso anche il Collegio dei Revisori nella seduta dell'8 ottobre 1996 (verbale n.5/1996).

Del pari, con riguardo al trattamento di fine rapporto del personale di ruolo e del Direttore Generale, va evidenziato che anche da un'auspicabile revisione delle clausole della polizza disciplinante il rapporto assicurativo può discendere un contenimento della spesa in argomento, evitandosi che gli utili derivanti da tale forma di investimento dei relativi fondi incrementino l'indennità da corrispondersi agli interessati anziché confluire nelle disponibilità dell'Ente¹².

¹² Il principio generale della spettanza all'Ente degli utili di cui trattasi è già stato affermato con le deliberazioni di questa Sezione n.9/96 del 6 febbraio 1996 (relazione sul consuntivo 1994 dell'Istituto nazionale per la fisica della materia) e n. 39/96 del 9 luglio 1996 (relazione sui consuntivi 1994 e 1995 dell'Istituto nazionale del dramma antico).

VI - Il bilancio di previsione e il conto consuntivo

1. Il seguente prospetto espone dati concernenti le deliberazioni, le note di variazione e le approvazioni ministeriali relative al bilancio preventivo per l'esercizio 1995, nonché la deliberazione e l'approvazione del relativo consuntivo.

Va precisato che la frequenza delle variazioni al preventivo non è da ricollegare, di massima, ad inesatte valutazioni previsionali, bensì al sopravvenire di nuove entrate connesse alle attività istituzionali dell'Ente.

Il Collegio dei revisori - a conclusione della propria analisi e dei relativi riscontri - si è sempre espresso in senso favorevole all'approvazione di detti documenti contabili.

Natura documento	Deliberazione	Approvazioni ministeriali						
Preventivo	Comm. Straord.	n.	75	16.11.94	nota n.	3364	12.1.95	
I nota variaz.	Comm. Straord.	n.	54	10.4.95	nota n.	4561	24.5.95	
II nota variaz.	Comm. Straord.	n.	111	3.07.95	nota n.	5611	5.10.95	
III nota variaz.	Comm. Straord.	n.	133	28.07.95	nota n.	5609	5.10.95	
IV nota variaz.	Comm. Straord.	n.	191	20.10.95	nota n.	6365	20.12.95	
V nota variaz.	Comm. Straord.	n.	219	13.11.95	nota n.	6365	20.12.95	
Consuntivo	Cons. Amm.ne	n.	9	24.06.96	nota n.	10389	29.10.96	

VII - I risultati finanziari della gestione

1. La gestione finanziaria di competenza si riassume nelle seguenti risultanze complessive (prospetto A), più analiticamente esposte negli ulteriori prospetti B (entrate correnti), C (entrate in conto capitale), D (spese correnti) ed E (spese in conto capitale); i prospetti riportano, per significativo raffronto, anche le cifre relative al precedente esercizio 1994.

Prospetto A)

RENDICONDO FINANZIARIO GENERALE
 (in milioni di lire)

	1994	1995
ENTRATE		
Entrate correnti	20.896,4	39.982,9
Entrate in conto capitale	20,9	21,7
Entrate per partite di giro	2.138,2	2.058,9
TOTALE ENTRATE	23.055,5	42.063,5
Disavanzo finanziario di competenza	-	-
TOTALE A PAREGGIO	23.055,5	42.063,5
SPESE		
Spese correnti	19.928,3	24.691,0
Spese in conto capitale	454,8	1.214,4
Spese per partite di giro	2.138,2	2.058,9
TOTALE SPESE	22.521,3	27.964,3
Avanzo finanziario di competenza	534,2	14.099,2
TOTALE A PAREGGIO	23.055,5	42.063,5

ENTRATE CORRENTI
(in milioni di lire)

Prospetto B)

	1994		1995	
	1	2	1	2
Entrate derivanti da trasferimenti correnti				
Trasferimenti da parte dello Stato:				
- Contributo ex art. 22 L. 21/12/78 n. 845	10.500,0	50,2	10.800,0	27,0
- Contributo fondo rotazione (art. 25 L. 21/12/78 n. 845)	-	-	7.631,9	19,8
- Contributi M.L. Progetti CEE	79,6	0,4	-	-
Trasferimenti da parte delle Regioni:				
- Contributi Regionali ad attività di studio, ricerca, sperimentazione e formazione	93,0	0,4	402,4	1,0
Trasferimenti da parte del settore pubblico:				
- Contributi CEE ad attività di speriment. e formaz.	2.960,4	14,2	11.982,9	29,9
- Contributi diversi	77,1	0,4	105,8	-
- Contributi per attività a carico organismi terzi	7.095,5	34,0	8.988,6	22,3
Redditi e proventi patrimoniali:				
- Interessi attivi su mutui prestiti depositi e c/c	28,1	0,1	26,3	-
Poste correttive e compensative di spese correnti:				
- Recupero e rimborsi diversi	62,7	0,3	44,9	-
TOTALE ENTRATE CORRENTI	20.896,4	100	39.982,8	100

Entrate derivanti da trasferimenti correnti

Trasferimenti da parte dello Stato:

- Contributo ex art. 22 L. 21/12/78 n. 845

- Contributo fondo rotazione (art. 25 L. 21/12/78 n. 845)

- Contributi M.L. Progetti CEE

Trasferimenti da parte delle Regioni:

- Contributi Regionali ad attività di studio, ricerca, sperimentazione e formazione

Trasferimenti da parte del settore pubblico:

- Contributi CEE ad attività di speriment. e formaz.

- Contributi diversi

- Contributi per attività a carico organismi terzi

Redditi e proventi patrimoniali:

- Interessi attivi su mutui prestiti depositi e c/c

Poste correttive e compensative di spese correnti:

- Recupero e rimborsi diversi

TOTALE ENTRATE CORRENTI

1) Valore assoluto in milioni di lire

2) Valore percentuale rispetto al totale

SPESE CORRENTI (in milioni di lire)	Prospetto D)	
	1994 1	1995 1
	2	2
	111,4	0,6
	6.777,2	34,0
	2.933,6	14,7
	9.754,1	48,9
	36,9	0,2
	257,7	1,3
	57,1	0,3
	-	-
	-	-
	19.928,0	100
		24.691,0
		100

SPESE CORRENTI

Spese per gli organi dell'Ente
 Oneri per il personale in attività di servizio
 Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi
 Spese per attività istituzionali
 Trasferimenti passivi
 Oneri finanziari
 Oneri tributari
 Poste correttive e compensative di entrate correnti
 Spese non classificabili in altre voci

TOTALE SPESE CORRENTI

- 1) Valore assoluto in milioni di lire.
- 2) Valore percentuale rispetto al totale.
- (A) Di cui L. 2.033,5 milioni per fitto locali; L. 212,7 milioni per illuminazione, riscaldamento, pulizie locali etc;
 L. 256,8 milioni per sorveglianza, manutenzione e riparazioni di locali ed impianti; L. 306,2 milioni per spese postali, telegrafiche e telefoniche.
- (B) Di cui la voce più rilevante (L. 8.988,6 milioni) riguarda le attività svolte per l'Unione Europea, con corrispondente voce in entrata; ulteriori voci di notevole consistenza attengono all'organizzazione e partecipazione a convegni e seminari di studi (L. 1.594,8 milioni) ed a consulenze a ricerche, studi, rilevazioni ed elaborazioni sul mercato del lavoro e delle professioni (L. 1.308,5 milioni).

SPESE IN CONTO CAPITALE

(in milioni di lire)

Prospetto E)

1994		1995	
1	2	1	2
-	-	-	-
26,8	6,0	(A) 390,8	32,2
-	-	-	-
427,9	94,0	823,6	67,8
454,7	100	1.214,4	100

SPESE IN C/CAPITALE

Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari

Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

Concessioni di crediti ed anticipazioni

Indennità di anzianità e similari al personale cess. servizio

TOTALE SPESE IN C/CAPITALE

1) Valore assoluto in milioni di lire.

2) Valore percentuale rispetto al totale.

(A) Dovute, in prevalenza, ad acquisti di mobili, arredi e attrezzature in connessione all'espansione dell'attività di assistenza tecnica.

2. I dati esposti confermano, anche per l'esercizio 1995, le positive linee di tendenza già evidenziate nelle precedenti relazioni:

- incremento delle entrate correnti;
- incremento, in particolare, dei finanziamenti non statali e segnatamente di quelli dell'Unione Europea ($11.982,9 + 8.988,6 = 20.971,5$ milioni¹³ affluiti questi ultimi in misura ormai superiore alle contribuzioni ministeriali ($10.800 + 7.631,9 = 18.431,9$ milioni);
- apprezzabile incremento della spesa per attività istituzionali, a fronte di contenuti aumenti delle spese generali di funzionamento: tale spesa costituisce infatti il 55,3% del totale delle spese correnti (nel precedente esercizio ne costituiva il 49%).

Per contro, la rilevante consistenza e la continua espansione della spesa corrente per oneri finanziari (430,4 milioni, a fronte di 257,7 milioni nell'esercizio precedente e di 81 milioni nel 1993) evidenziano che le disponibilità liquide non sono in sintonia con le esigenze di spesa, con conseguente ricorso ad onerose aperture di credito e formazione di ingenti masse di residui attivi e passivi: va ribadita pertanto la necessità che siano poste in essere tutte le misure idonee ad eliminare o contenere al minimo detti inconvenienti, derivanti per lo più dai ritardi nell'erogazione dei contributi.

Nell'ambito dell'attività istituzionale risulta rilevante (L. 1.308,4 milioni) e quasi triplicata rispetto all'esercizio precedente, la spesa di cui al cap. 64, per consulenze esterne, spesa peraltro collegata in parte a maggiori entrate per incarichi conferiti anche dalle Regioni all'ISFOL.

Va comunque ribadito che il ricorso alle collaborazioni esterne deve rispondere a criteri di eccezionalità, essenzialità ed economicità, stante la validità del principio generale per cui l'attività istituzionale deve svolgersi normalmente utilizzando il personale e le strutture dell'Ente, ove ciò sia compatibile con ogni altro incumbente; ne risulta confermata, pertanto, l'imprescindibile necessità di un costante monitoraggio delle attività in corso.

Infine, con riguardo a precedenti osservazioni di questa Corte per quanto concerne l'evidenziazione, nel conto consuntivo, dei movimenti relativi al fondo per il trattamento di fine rapporto da corrispondersi al personale, va preso atto delle assicurazioni fornite dall'Ente nel senso che, dall'esercizio 1996, troveranno puntuale applicazione le prescrizioni di cui alla circolare n.14/DN.3[^]/201016 in data 1° marzo 1993 della Ragioneria Generale dello

¹³ Di cui si dirà più dettagliatamente nel successivo paragrafo.

Stato, cosicché le somme versate all'Ente dalla Società assicuratrice in virtù della relativa polizza e quelle corrisposte ai dipendenti cessati dal servizio figureranno, rispettivamente, in entrata ed in uscita in conto capitale e non - come ancora si verifica nell'esercizio all'esame - in "partite di giro".

3. Per quanto concerne, in particolare, i contributi comunitari (assommanti - come si è detto - a L. 20.971,5 milioni) essi pervengono all'ISFOL in parte tramite il Ministero del Lavoro ed in parte direttamente dall'U.E..

Più precisamente ed in dettaglio vanno distinti come segue.

A) Fondi erogati per il tramite del Ministero del Lavoro per:

- Programma Assistenza Tecnica FSE ob. 1,3 e 4	L.	8.386.000.000
- Programma Valutazione FSE ob. 1,3 e 4	L.	1.297.200.000
Tot.	L.	<u>9.683.200.000</u>

B) Fondi erogati direttamente dalla U.E. per:

- Programma Lingua	L.	80.700.000
- Programma Petra	L.	224.000.000
- Programma Leonardo (funzionamento struttura)	L.	1.829.500.000
- Programma Leonardo (scambi)	L.	8.865.600.000
- Programma Valutazione	L.	152.000.000
- Programma Eurotecnet	L.	10.500.000
- Seminario Europeo dei Direttori Generali dei Ministeri per il lavoro dei paesi della Comunità	L.	126.000.000
Tot.	L.	<u>11.288.300.000</u>
TOTALE GENERALE (A+B)	L.	<u>20.971.500.000</u>

Detti importi vengono accreditati sul c/c infruttifero di Tesoreria Unica intestato all'ISFOL; la gestione dei fondi - che comporta, limitatamente a quelli del Programma Leonardo destinati agli scambi (Lit. 8.865.600.000), anche la successiva erogazione, da parte dell'ISFOL, ai promotori dei progetti approvati e realizzati - è registrata dalla contabilità generale dell'Ente, nel rispetto del principio dell'unità del bilancio, mentre peraltro attraverso apposite scritture interne sia le entrate che le spese sono tenute distinte per ciascun programma, ai fini del monitoraggio dei medesimi e degli appositi rendiconti all'Unione Europea circa l'utilizzo dei fondi stessi, in conformità ai piani finanziari approvati, nonché ai fini delle periodiche verifiche dell'Unione stessa e dalla Corte dei conti europea¹⁴.

¹⁴ Chiarimenti forniti dall'Ente a questa Corte con la nota n. 99543 del 15 luglio 1996.

VIII - Il conto economico

1. Il seguente prospetto riassume le risultanze del conto economico alla chiusura dell'esercizio in esame, raffrontate con quelle relative all'esercizio precedente.

Al riguardo deve preliminarmente osservarsi che detto conto risulta erroneamente redatto laddove gli esposti totali delle entrate e delle spese correnti derivano dalla sommatoria, per talune voci, degli importi delle previsioni definitive, anziché degli importi degli accertamenti e degli impegni: detti totali risultano superiori, pertanto, a quelli effettivi di cui al rendiconto finanziario, con differenze di L. 64,7 milioni per le entrate e di L. 3.727 milioni per le spese, differenze ovviamente incidenti anche sull'esattezza della determinazione del consistente positivo risultato di esercizio, con ulteriori ripercussioni sull'esatta determinazione del patrimonio netto come esposto nello stato patrimoniale.

CONTO ECONOMICO
(in milioni di lire)

ENTRATE

PARTE PRIMA:

Entrate finanziarie correnti

**PARTE SECONDA: componenti che non danno luogo
a movimenti finanziari**

Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio
(contributi per le attività istituzionali)

Variazioni patrimoniali straordinarie

- Sopravvenienze attive

- Insussistenze passive

TOTALE GENERALE ENTRATE

Disavanzo economico

TOTALE A PAREGGIO

	1994	1995
	20.896,4	40.047,6
	-	3.338,3
	-	97,7
	173,8	231,0
	21.070,2	43.714,6
	-	-
	21.070,2	43.714,6

CONTO ECONOMICO
(in milioni di lire)

SPESE

PARTE PRIMA: spese correnti

**PARTE SECONDA: componenti che non danno luogo
a movimenti finanziari**

- Ammortamenti e deperimenti

- Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo
indennità anzianità personale

- Variazioni patrimoniali straordinarie:
Insussistenze attive

TOTALE GENERALE SPESE

Avanzo economico

TOTALE A PAREGGIO

	1994	1995
	19.928,3	28.418,0
	191,0	194,3
	420,4	787,8
	166,8	33,8
	20.706,5	29.433,9
	363,7	14.280,7
	21.070,2	43.714,6

2. Vanno evidenziati comunque, sulla base delle effettive risultanze di bilancio e rispetto all'esercizio precedente, i rilevanti incrementi delle entrate e delle spese correnti nonché dei totali generali delle entrate e delle spese complessive, da ricollegarsi il tutto - come già si è detto - alla maggiore affluenza di fondi comunitari ed al parziale avvio, nell'esercizio all'esame, della connessa attività di "assistenza tecnica"

L'assoluta prevalenza delle entrate e delle spese correnti conferma ancora una volta il carattere pressoché esclusivamente finanziario della gestione all'esame.

3. Le sopravvenienze attive nonché le insussistenze passive ed attive esposte nel conto economico derivano dalle variazioni dei residui di cui alla delibera n. 10 del 24 giugno 1996 del Consiglio d'amministrazione, allegata alla presente relazione.

IX - La situazione patrimoniale

1. Alla chiusura dell'esercizio considerato, la situazione patrimoniale presenta le seguenti risultanze, raffrontate nel prospetto con quelle dell'esercizio precedente.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

A T T I V I T A'		1994	1995
Disponibilità liquide		-	7.694,7
Residui attivi		16.973,4	23.891,4
Crediti bancari e finanziari		304,5	277,9
Rimanenze attive di esercizio		494,1	210,9
Investimenti mobiliari		-	-
Immobili		1.087,0	1.087,0
Immobilizzazioni tecniche		1.820,2	1.939,4
Altri costi pluriennali		3.408,9	4.441,5
TOTALE ATTIVITA'		24.088,1	39.542,8
Conti d'ordine		64,7	114,0
P A S S I V I T A'			
Residui passivi		8.894,8	15.424,2
Debiti bancari e finanziari		6.310,7	-
Fondi di accantonamento vari		3.402,7	4.163,7
Poste rettificative dell'attivo		2.141,1	2.335,4
TOTALE PASSIVITA'		20.749,3	21.923,3
Patrimonio netto fine anno precedente		2.975,1	3.338,8
Avanzo (+) o Disavanzo (-) economico d'esercizio		363,7	+ 14.280,7
Patrimonio netto a fine esercizio		3.338,8	17.619,5
TOTALE A PAREGGIO		24.088,1	39.542,8
Conti d'ordine		64,7	114,0

2. La situazione patrimoniale appare parzialmente riequilibrata rispetto all'esercizio precedente (caratterizzato negativamente dall'assenza di disponibilità liquide), ma permane tuttavia il fenomeno dell'esistenza di ingenti masse di residui attivi e passivi, in parte riconducibile alle particolari modalità di acquisizione e di utilizzazione dei fondi comunitari (previa rendicontazione), ma in parte altresì sintomatico di pur comprensibili difficoltà iniziali nell'avvio dell'attività di "assistenza tecnica" alle quali occorre che l'Ente ponga rapidamente rimedio.

3. Il patrimonio netto risulta incrementato, rispetto al 1994, in misura pari all'avanzo economico di esercizio, passando da milioni 3.338,8 a milioni 17.619,5.

4. Per quanto concerne l'unico immobile di proprietà dell'ISFOL (sito in Albano Laziale ed iscritto a patrimonio per L.1.087 milioni), va ancora una volta ribadito che devono essere intraprese iniziative idonee a superare l'attuale situazione, nella quale tale consistente cespite patrimoniale risulta inutilizzato ed improduttivo di reddito.

X - La situazione amministrativa

1. I dati relativi alla situazione amministrativa sono riportati nella tabella seguente.

RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 1995		
Situazione Amministrativa al 31 dicembre 1995		
<u>Cassa all'1/1/1995 c/c Banca di Roma - Cassiera Istituto</u>		-6.310.708.507
Riscossioni	in c/competenza	22.572.091.125
	in c/residui	12.637.339.481
Pagamenti	in c/competenza	14.668.906.886
	in c/residui	6.535.062.521
<u>Fondi presso Tesoreria Prov.le Stato (c/c infruttifero n. 165643)</u>		7.694.752.692
Residui attivi		23.891.332.887
Residui passivi		15.424.203.864
Avanzo di Amministrazione alla fine dell'esercizio 1995		16.161.881.715

2. L'espansione dell'avanzo di amministrazione (da L.1.767,7 milioni alla fine del 1994 a L.16.161,8 milioni al termine dell'esercizio all'esame) si ricollega a quanto già evidenziato circa il sopravvenire di consistenti fondi comunitari, specie per l'attività di assistenza tecnica non ancora a regime, proiettantesi su più esercizi futuri e condizionata altresì dall'approvazione di piani finanziari, intervenuta ad esercizio inoltrato.

Tanto più, peraltro, occorre armonizzare l'attività gestoria con la cadenza dei flussi finanziari, in quanto, anche nei successivi esercizi le previste ulteriori contribuzioni comunitarie potrebbero ingigantire l'avanzo di amministrazione fino a renderlo sintomo palese di ipofunzionalità della gestione stessa¹⁵.

¹⁵ Per l'esercizio 1996 risulta già previsto, allo stato, un avanzo di amministrazione di L.25.811,5 milioni.

XI - Conclusioni

Premesso, riassuntivamente, che l'esercizio finanziario all'esame è stato caratterizzato:

- da gestione commissariale;
- dall'iniziale espansione della descritta attività di assistenza tecnica connessa a Programmi Comunitari e destinata a protrarsi ed incrementarsi nel quinquennio 1995-1999, in relazione alla durata dei programmi stessi;
- dalla conseguente espansione dell'entità complessiva del bilancio, implicante sul versante delle spese notevoli incrementi per affitto locali, acquisto di arredi, assunzione di personale a termine ed incarichi di collaborazione;
- da consistente avanzo di amministrazione, attualmente giustificato dalla fase di avvio dell'incrementata attività di "assistenza tecnica", ma tendenzialmente proiettantesi nel futuro e quindi da contenere in quanto sintomo di possibile ipofunzionalità gestoria;

la Corte, per quanto di maggior rilievo, sottolinea e ribadisce, nelle presenti conclusioni e richiamandosi anche ai precedenti referti:

- la necessità dell'adeguamento dell'organizzazione funzionale dell'Ente ai principi generali di cui al D.L.vo 3 febbraio 1993 n. 29 e successive modificazioni e integrazioni, con eventuale revisione dello Statuto e comunque con l'improcrastinabile costituzione di un ufficio di controllo interno o "nucleo di valutazione" ai sensi dell'art. 20 dello stesso D.L.vo n. 29 del 1993;
- la necessità, nel quadro di un auspicabile contenimento delle spese per il personale, che il premio di produttività sia corrisposto in maniera effettivamente corrispondente agli incrementi della produttività stessa;
- la necessità che la polizza assicurativa inerente al trattamento di fine rapporto al personale non comporti violazione del principio per cui i relativi utili devono confluire nelle disponibilità dell'Ente e non incrementare, al di là di quanto spettante ai sensi di legge, l'indennità da corrispondersi agli interessati all'atto della cessazione dal servizio;
- la necessità che si provveda a contenere il ricorso a collaborazioni esterne, adottandosi più puntuale normativa interna circa criteri, modalità e limiti attinenti alla materia;
- la necessità di contenere il ricorso al credito oneroso, realizzandosi la massima possibile sintonia fra l'acquisizione delle entrate e le esigenze di spesa;
- la necessità che si provveda a ridimensionare la massa dei residui;
- la necessità che siano assunte iniziative idonee a rendere attivo il cespite patrimoniale costituito dall'immobile sito in Albano Laziale.

**ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE DEI LAVORATORI (ISFOL)**

ESERCIZIO 1995

PAGINA BIANCA

MODULARIO
L. n. 30 del 28.2.77

I.S.F.O.L.

13. MAR. 1995

1 MAR. 1995

MOD. 1 M

*Ministero del Lavoro
e della Previdenza Sociale*MINISTERO LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE
UFFICIO CENTRALE PER O.F.P.L.
SEGRETERIA
Via Castelfidardo, 43 - 00185 ROMA

PROG. ATTIVO N. 8818084

L'ISEOL

Via G. E. Morgagni, 33

00161 ROMA

Test. N. 172
*Allegato**Ripartizione f. N. 2*
all.

OGGETTO Costituzione di strutture di animazione e
di assistenza tecnica della partecipazione
italiana alle iniziative Comunitarie
Occupazione, Adatt e ai fondi strutturali
obiettivi n. 1-3 e 4.

In relazione alle decisioni comunitarie che definiscono le attività in oggetto, questo Ministero, in considerazione delle esperienze progressivamente maturate nell'ambito dei Programmi: Petra I e Petra II, Forze, Lingua, Eurotecnet, dei programmi di Iniziativa Comunitaria Euroform, Horizon e Now, ritiene di dover affidare a codesto Istituto l'incarico specifico di allestire le relative strutture di animazione e di promozione della partecipazione italiana.

Per la realizzazione delle strutture citate, concordate sulla base di un programma di assistenza tecnica specifico per ciascuna iniziativa Comunitaria, codesto Istituto opererà tenendo conto che:

- le strutture operative da costituire dovranno mantenere comunque fisionomia autonoma rispetto all'organizzazione funzionale dei servizi dell'Istituto stesso, così come dovrà essere salvaguardata l'autonomia amministrativa della gestione delle risorse ad esse pertinenti;
- in relazione ai potenziali fruitori degli interventi comunitari del F.S.E., le strutture in oggetto dovranno assicurare la massima disponibilità alla collaborazione con i rappresentanti delle Amministrazioni e dei soggetti istituzionalmente competenti, pubblici o privati.

Le strutture vengono istituite per la durata prevista dal Programma e dalle Iniziative.

Premesso quanto sopra, i compiti specifici di codesto Istituto saranno, per quanto concerne i Programmi di Interesse Comunitario (PIC) - Occupazione e Adapt:

- la messa in opera dei programmi operativi, comprendente la predisposizione dei bandi nonché, ove non espressamente incompatibili, le relative attività di valutazione;
- la diffusione e la promozione delle iniziative tramite seminari, pubblicazioni e l'apertura di uno sportello informativo;
- l'assistenza ai promotori;
- la realizzazione di studi e ricerche;
- la creazione e il monitoraggio dei partenariati transnazionali;
- la diffusione e valorizzazione dei risultati conseguiti, tramite seminari e pubblicazioni;
- la creazione di banche dati raccordabili con quelle già esistenti o che verranno successivamente predisposte a livello comunitario, nazionale e regionale.

In relazione a tali compiti specifici, codesto Istituto predisporrà e presenterà a questo Ministero i piani di assistenza tecnica con i costi presunti per ogni struttura.

Per quanto concerne l'assistenza tecnica relativa agli obiettivi 1, 3 e 4 del F.S.E., codesto Istituto prenderà gli opportuni accordi con lo scrivente e con il coordinamento interregionale per la definizione dei piani operativi di assistenza tecnica.

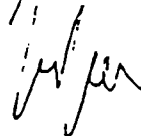
Codesto Istituto curerà, inoltre, la predisposizione della valutazione ex ante e in itinere sui fondi strutturali e la valutazione complessiva ex post della validità dei programmi.

Resta esclusa la organizzazione e la gestione di attività informatiche e di quei servizi per i quali l'ausilio informatico risulti prevalente.

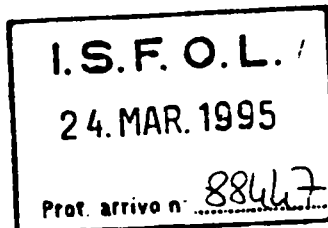
Resta, comunque, fermo che questo Ministero manterrà il coordinamento, la guida, l'indirizzo e la sorveglianza delle suddette attività e che tutte le iniziative poste in essere o programmate devono essere preventivamente concordate con questo Ministero.

In relazione a quanto sopra, si invita codesto Istituto a voler presentare un progetto di massima con l'indicazione dei costi presunti.

IL MINISTRO



PAGINA BIANCA

MODULARIO
Lav. e Prev. Soc. - 27*Ministero del Lavoro
e della Previdenza Sociale**Roma, 27. MARZO 1995**Al* I' ISFOL
Via G.B. Morgagni, 33
00161 ROMA*Prot. N.º 245614T**Allegati**Risposta al f. N.º*
del

OGGETTO : Costituzione di strutture di animazione e di assistenza tecnica della partecipazione italiana al Programma Comunitario " Leonardo da Vinci ".

In relazione alla Decisione del Consiglio del 6 dicembre 1994 che istituisce il programma in oggetto, questo Ministero ritiene di dover affidare a codesto Istituto l'incarico specifico di allestire la struttura di animazione e di programmazione della partecipazione italiana al predetto Programma.

In questa prospettiva, questo Ministero ritiene che le linee di orientamento per la realizzazione delle strutture citate, debbano essere concordate sulla base di un piano di attività per l'assistenza al Programma Leonardo da Vinci formulato in base a quanto disposto dal Vademecum e dalla Guida al Programma, da concordarsi con il Ministero della Pubblica Istruzione per la parte di sua competenza, definendo in particolare gli opportuni accordi con la Biblioteca Pedagogica di Firenze

Si ritiene, comunque, di dover precisare che:

- si conferisce questo incarico all'ISFOL in considerazione delle esperienze pregresse maturate dall'Istituto nell'ambito dei programmi: Petra I e Petra II, Force, Lingua, Eurotecnet; dei Programmi di Iniziativa Comunitaria Euroform, Horizon e Now;
- la struttura più volte richiamata deve mantenere fisionomia autonoma rispetto all'organizzazione funzionale dei servizi di codesto Istituto, così come deve essere salvaguardata l'autonomia amministrativa della gestione delle risorse ad esse pertinenti;
- tenendo conto dei potenziali fruitori degli interventi comunitari le strutture in oggetto dovranno assicurare la massima disponibilità alla collaborazione con i rappresentanti delle Amministrazioni e degli Enti istituzionalmente competenti, siano essi pubblici o privati, in materia di formazione professionale, per i quali il coinvolgimento deve essere comunque garantito;

- in considerazione del fatto che la realizzazione della struttura di animazione e promozione a livello nazionale, il relativo programma prevede il concorso finanziario della Commissione U.E., secondo quanto stabilito dagli organismi di gestione, la presente nota viene diretta a questi scopi al servizio competente della Commissione U.E., affinché il medesimo si attivi direttamente con codesto Istituto per il coinvolgimento delle relative risorse. Nel contempo saranno stabiliti d'intesa le modalità per definire la compartecipazione per l'integrazione della parte Italiana delle risorse necessarie al funzionamento della struttura citata;

- la struttura viene istituita per la durata prevista del programma.

IL MINISTRO

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized, overlapping letters, likely representing the name of the Minister.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GESTIONE DEL PERSONALE (ART. 65 D.L. 3/2/93, N. 29)

L'ISFOL, Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori, Ente pubblico costituito ai sensi del D.P.R. 478/73, appartiene al comparto pubblico degli Enti di Ricerca e sperimentazione di cui all'art. 9 della legge 9/5/89, n. 168, al cui personale si applica la disciplina contrattuale prevista per detti Enti, da ultimo, quella prevista dal D.P.R. 12.2.91, n. 171 per il triennio 1988-1990.

L'ISFOL, come noto, svolge le proprie attività istituzionali collaborando soprattutto con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, cui è sottoposto a vigilanza insieme al Ministero del Tesoro, nonché con le altre amministrazioni dello Stato, le Regioni ed altri Enti pubblici o privati.

L'ISFOL, infatti, promuove ricerche e studi sulle innovazioni e sulle professionalità richieste dalla dinamica della domanda e dell'offerta di lavoro, l'assistenza tecnica in materia di programmazione e progettazione formativa, la sperimentazione didattica e la realizzazione di programmi multimediali, la documentazione sulle politiche dell'impiego e le metodologie di formazione e orientamento dei lavoratori.

L'ISFOL è inoltre presente nelle varie iniziative a livello Europeo con i vari programmi comunitari di cui l'Istituto rappresenta l'unità di coordinamento nazionale per l'Italia.

A tale riguardo occorre sottolineare che queste ultime attività rappresentano una incombenza primaria, al pari delle altre attività istituzionali dell'Ente, tali da rendere necessaria, nel corso del 95, una nuova organizzazione delle aree di ricerca ed il potenziamento degli altri servizi per adempiere alle numerose iniziative comunitarie affidate di recente dall'Istituto, iniziative che lo vedono impegnato almeno fino al 1999.

Complessivamente, il 1995 è stato di particolare impegno per l'ISFOL:

agli inizi dell'anno, infatti, il Ministero del Lavoro ha affidato all'Istituto il coordinamento e l'assistenza tecnica a livello nazionale relativamente alle Iniziative ed ai Programmi comunitari, ed in particolare:

- l'Iniziativa "Occupazione" nei suoi tre volet ("Now", "Horizon", "Youthstart");
- l'Iniziativa "Adapt";
- l'attività del FSE, obiettivi 1, 3, 4;
- il Programma Socrates-Lingua;
- l'Anno europeo della formazione;

Accanto a questi compiti - che hanno richiesto un forte impegno per la progettazione, l'avvio e la gestione delle varie attività - è proseguita l'attività di ricerca ed assistenza tecnica "tradizionale" dell'Istituto; in particolare sono proseguiti gli studi e le ricerche relativamente ai seguenti temi:

- analisi delle professioni e dei fabbisogni formativi, sviluppo delle qualifiche professionali, valutazione;
- standard formativi, certificazione, competenze trasversali;
- progettazione e programmazione formativa;
- scelte e orientamenti formativi, qualità dell'offerta formativa, integrazione di sistemi, forme e caratteristiche dell'offerta formativa, nei vari aspetti (e con riferimento particolare al sistema regionale di formazione professionale);
- politiche occupazionali e formative in campo ambientale;
- formazione dei fornitori, formazione a distanza, multimedia;
- attività di documentazione e sviluppo di banche dati (in particolare, banca dati "Orfeo" e banca dati Cedefop delle istituzioni);

Abbastanza intensa è stata poi:

- l'attività di assistenza tecnica alle Regioni in materia di formazione professionale, ed in particolare alle regioni Valle d'Aosta, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Molise, Basilicata;
- la partecipazione del personale a comitati di studio, gruppi di lavoro, nonché - in qualità di relatori - a convegni e seminari di studio.

Infine, nel 1995 l'ISFOL è stato particolarmente impegnato nell'organizzazione di convegni ed incontri, relativamente, soprattutto, alle Iniziative e Programmi comunitari ed assistenza tecnica del FSE; nell'intero anno le manifestazioni organizzate hanno superato la trentina.

Per fronteggiare il notevole carico di lavoro derivante dalla attribuzione dei suddetti compiti, nel corso dell'esercizio 95 si è provveduto:

- a- con l'assunzione di un consistente numero di personale specializzato e di comprovata esperienza *non di ruolo* (n. 41 unità di varie qualifiche con contratto a tempo determinato ex-art. 23 DPR 12.2.91, n. 171, di durata da uno a cinque anni);
- b- attraverso il conferimento di incarichi di consulenza affidati ad esperti di ricerca ed a personale tecnico di elevato livello e specializzazione;
- c- con il personale facente parte dei ruoli organici dell'Isfol;

I primi due gruppi sono stati inseriti nelle strutture di coordinamento costituite presso l'ISFOL su preciso incarico dell'Unione Europea per la realizzazione dei programmi comunitari di formazione "ADAPT", "LEONARDO DA VINCI", "OCCUPAZIONE, nei suoi tre volet Horizon-Now-Youthstart", "F.S.E. Assistenza Tecnica e F.S.E Valutazione".

Peraltro, è opportuno precisare che il costo del personale destinato alla realizzazione di tali specifiche attività comunitarie è sostanzialmente a totale carico della Unione Europea la quale si fa carico del finanziamento di detti programmi.

Dette assunzioni non di ruolo, non hanno comportato per l'Istituto alcun costo a carico del proprio bilancio.

Attualmente l'Istituto, a seguito della riorganizzazione di cui sopra, è strutturato in 2 aree amministrative ed 8 aree di ricerca, nonché in ulteriori 6 strutture di coordinamento dei programmi comunitari, come da prospetto grafico all. A).

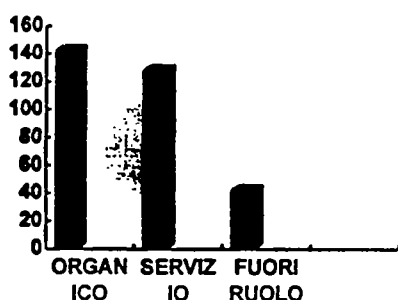
Le prime 2 aree (affari amministrativi e affari generali) sono dirette da personale con qualifica di Dirigente, rispettivamente ascritto al 2° e 3° livello professionale. Le restanti 8 aree sono dirette da personale con qualifica di Ricercatore del 1° e 2° liv. professionale, incaricati della direzione ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 12.2.91, n. 171.

Anche la responsabilità delle strutture dei programmi comunitari è stata affidata a Ricercatori ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 12.2.91, n. 171.

Tutte le aree e strutture fanno capo al Direttore Generale dell'Istituto il quale non occupa posti in organico in quanto assunto fuori ruolo, ai sensi dell' art. 5 della L. 20/3/75, n. 70.

L'ISFOL ha un organico previsto in complessive n. 146 unità distribuite nei vari profili amministrativi-tecnici-ricercatori, dal 10° al 1° livello professionale.

Per il raggiungimento degli obiettivi 1995, l'Ente si è avvalso complessivamente di n. 128 unità, di cui 42 dipendenti non di ruolo - 1 direttore generale + 41 unità ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 12/2/91, n. 171 - nonché 86 unità di personale di ruolo.



Nel corso dell'esercizio 95 è stato provveduto alla nomina in servizio dei vincitori dei concorsi pubblici banditi dal Consiglio di Amministrazione nel 1993.

Tali bandi riguardavano concorsi per complessivi n. 6 posti. N. 3 posti di ricercatore del III livello professionale e n. 3 di Collaboratore di Amministrazione del VII livello professionale, banditi nel rispetto dei limiti percentuali fissati dall'art. 5 comma 26 della legge 24.12.93, n.537.

Tuttavia l'ingresso effettivo di nuovo personale *di ruolo* si è limitato a complessive n. 2 unità con qualifica di Collaboratore di amministrazione VII livello. E ciò in quanto gli altri posti messi a concorso sono stati assegnati a personale già dipendente nei ruoli organici dell'Istituto collocatosi utilmente nelle graduatorie finali di merito. In questo caso gli oneri per l'Istituto si sono limitati alla differenza retributiva del livello acquisito rispetto a quello di provenienza.

Le cessazioni dal servizio del personale *di ruolo* riguardano n. 1 unità con profilo di Collaboratore T.E.R. del V livello, deceduto il 23/7/95.

Ulteriori cessazioni di personale, per effetto della scadenza del contratto a termine instaurato ai sensi dell'art. 23 del DPR 171/91 per la realizzazione di programmi comunitari intrapresi nel '93 e venuti a scadenza all'inizio del 1995, hanno riguardato complessivamente n. 6 unità di personale *non di ruolo* utilizzate per la gestione di programmi comunitari.

Alla data del 31/12/95 le unità in servizio erano così distribuite:

- personale con qualifica di ricercatore (1°, 2° e 3° liv.)	n. 43
- personale di area tecnica e di supporto alla ricerca (liv. 9° - 4°)	n. 24
- personale di area amministrativa (dirigenti, liv. 2° - 3°)	n. 19

Del suddetto personale, n. 5 unità sono collocate in posizione di comando fuori ruolo presso pubbliche Amministrazioni (Ministero del Lavoro, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Agenzia Regionale Impiego Veneto, Provincia Autonoma di Trento-Assessorato alla formazione professionale).

Due di questi sono a totale carico degli Enti presso cui prestano servizio i quali rimborsano all'Istituto i relativi oneri (vedi punto P110 tab. 9A).

Detto personale è impegnato nello svolgimento di attività e/o programmi afferenti la materia della formazione professionale, attività che fra l'altro, rappresentano motivo di notevole interesse, sotto il profilo istituzionale, per l'Ente.

La spesa annua (in migliaia) sostenuta per retribuzioni del personale con rapporto di lavoro subordinato (*di ruolo e non di ruolo*) utilizzato, ammonta a complessive L. 4.896.438= (totale spese tabelle 8A/8C).

Tale importo tiene conto di tutte le spese riconducibili alla gestione del personale dipendente per stipendi, assegni fissi e trattamento accessorio, al netto degli oneri previdenziali ed assistenziali e di quiescenza.

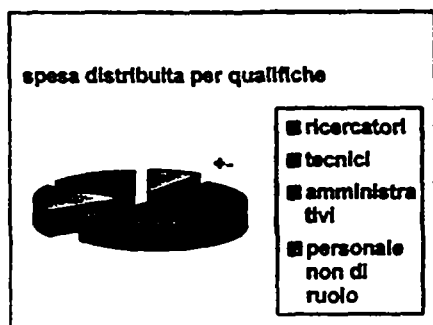
La spesa sostenuta è quella derivante dalla applicazione a regime dell'accordo per il triennio 88-90 per il personale degli E.P.R. (d.p.r. 171/91) i cui istituti contrattuali, relativi all'ordinamento giuridico ed economico del personale, sono stati applicati interamente.

Retribuzioni (Stipendi ed altri assegni fissi (tot. tab. 8A)	L. 4.439.270
Indennità accessorie (F.M.E.) (tot. tab. 8C)	" 457.168

(in migliaia)

La spesa complessiva di cui alla tab. 8a è così distribuita:

- personale di ruolo con qualifica di ricercatore (1°, 2°, 3° liv.):	n.43	L. 2.498.770
- personale di ruolo, tecnico e di supporto alla ricerca (liv. 9° - 4°)	n.24	" 790.993
- personale di amministrativo (dirigenti, liv. 9° - 4°)	n.19	" 730.855
- personale di ruolo	n.42	" 418.652



ove la spesa maggiore è rappresentata dagli stipendi per il personale ricercatore (circa il 55%). Ciò in quanto il maggior numero di dipendenti, data la peculiarità dell'Ente di ricerca, è inquadrato nei profili dei ricercatori che occupano i livelli apicali dell'attuale ordinamento del personale (1°, 2° e 3° livello).

Quella di cui alla tabella 8c è invece distribuita interamente al personale ascritto alle qualifiche dal 10° all' 4°, unici destinatari del fondo miglioramento efficienza.

L' esame delle singole voci di spesa del conto evidenzia un modesto incremento rispetto al 94 della spesa relativa alle sole retribuzioni del personale dipendente (totale tab. 8a) ed addirittura un decremento delle spese per prestazioni accessorie di cui alla tab 8c):

Totale tab. 9a 1994	L. 4.353.643
Totale tab. 9a 1995	L. 4.439.270

Non potrebbe essere altrimenti, atteso che agli enti di ricerca non è stato a tutt'oggi reso esecutivo il nuovo accordo di lavoro per il biennio 94/95.

Tale modesto incremento scaturisce peraltro dalle assunzioni effettuate nel 95 (*di ruolo e non di ruolo, alcune di quest'ultime solo a dicembre*), nonché da alcuni conferimenti di qualifica in seguito a concorsi interni ex art-13 DPR. 171/91 le cui procedure si sono concluse nel corso dell'anno. Esso tiene conto anche del fatto che due dipendenti con qualifica di Ricercatore risultano nel 95 in aspettativa non retribuita per motivi di studio/ricerca e familiari, complessivamente per circa 15 mensilità.

L'istituto ha altresì sostenuto nel corso dell'anno 95 considerevoli spese in seguito all'affidamento, attraverso convenzioni con enti e/o soggetti privati, di incarichi relativi a:

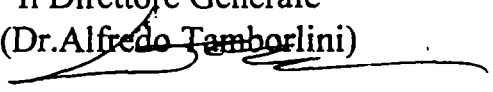
- studi, rilevazioni ed indagini sul mercato del lavoro;
- elaborazioni di dati relativi a ricerche, studi comparativi sul mercato del lavoro;
- organizzazione di convegni e seminari di studio sul mercato del lavoro;

Dette spese, indicate complessivamente al punto L060 della tabella 9B, ammontano a L.2.360.000.000.= e attengono quasi integralmente allo svolgimento dei programmi comunitari affidati dalla U.E.

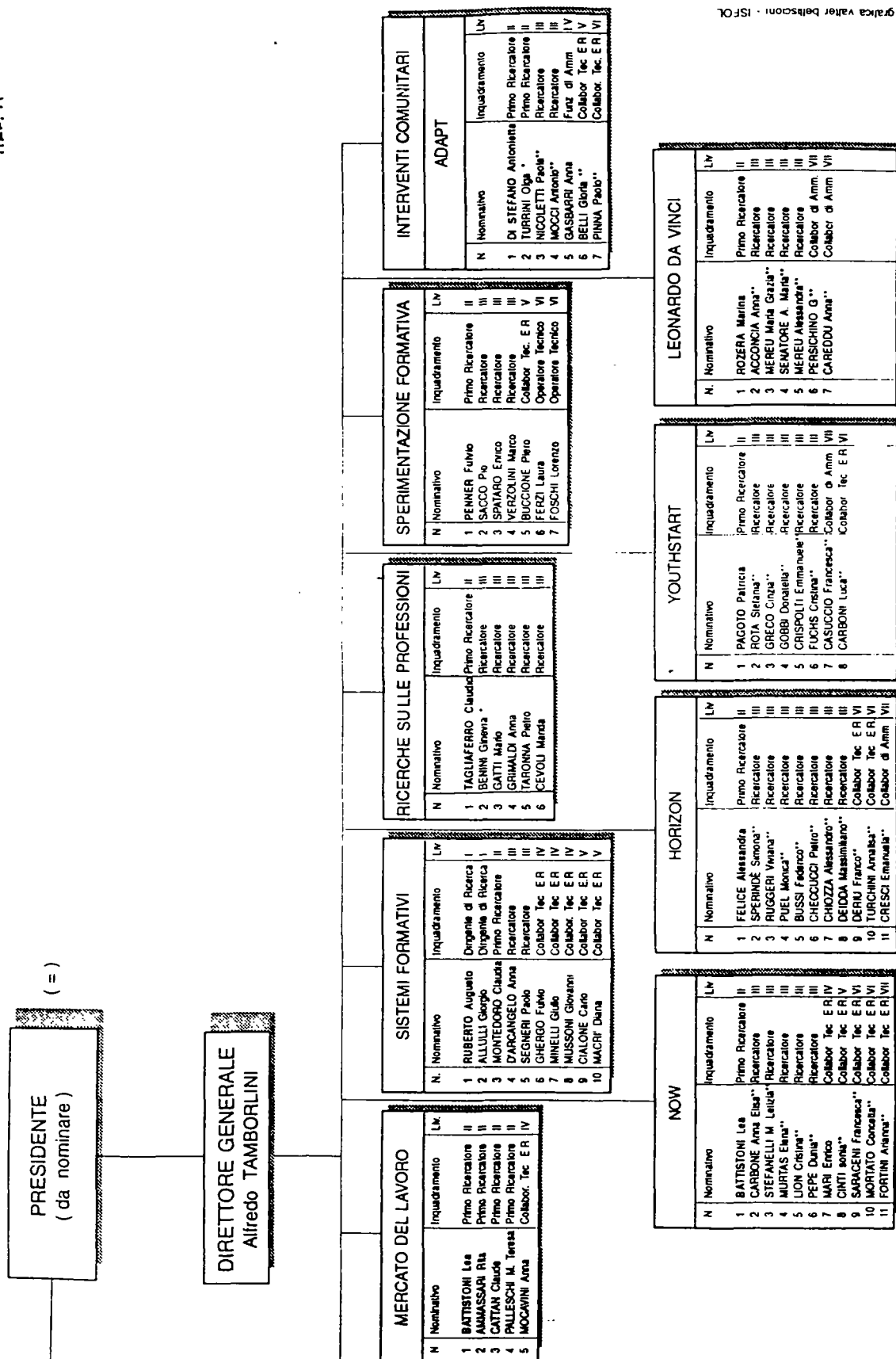
Esse pertanto, come quasi tutti gli oneri che riguardano lo svolgimento dei suddetti programmi, non comportano sostanziali oneri a carico del bilancio dell'Ente.

ISFOL

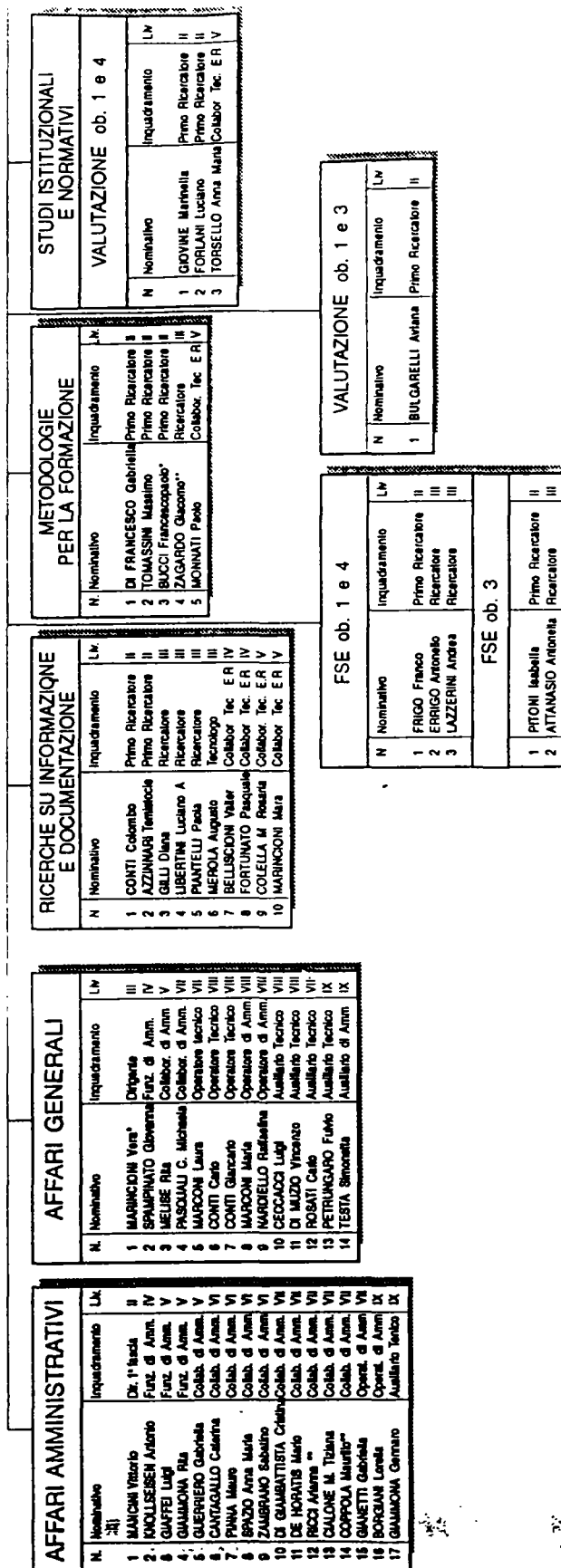
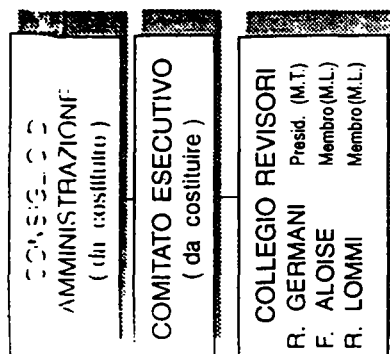
Il Direttore Generale
(Dr. Alfredo Tamborlini)



ALL. A



ORGANIGRAMMA DELL'ISFOL - 31 Dicembre 1995



(*) Comandati a prestare servizio c/o altre Pubbliche Amministrazioni

(*) Personale a tempo determinato

N.B. In grassetto (i numeri 1) i nominativi dei dirigenti le singole Aree e i responsabili dei Programmi Comunitari. Gli Amministrativi per qualifica, i ricercatori per incarico

PAGINA BIANCA

DATI FINANZIARI DEL CONSUNTIVO 1995Premessa

Il consuntivo 1995 è stato predisposto in conformità alla normativa sancita dal DPR 18.12.1979 n. 696 che ha stabilito le nuove norme per l'Amministrazione e la contabilità degli Enti pubblici -e nel rispetto dei termini previsti dal DPR 478/73- costitutivo dell'Istituto.

Gestione di competenza

Tutte le variazioni apportate alle previsioni di entrate ed uscite dell'esercizio 1995 sono state effettuate con motivate note di variazione, approvate dai Ministeri vigilanti.

Il rendiconto generale dell'esercizio finanziario 1995 registra, a fronte di accertamenti di entrate correnti, per movimento di capitali e partite di giro per 42.063,6 milioni (oltre a 1.767,7 milioni costituiti dall'avanzo di amministrazione dell'es. 1994), impegni di spesa di 27.964,3 milioni.

Più in particolare, i dati di consuntivo -con esclusione delle partite di giro- registrano:

PER LA PARTE DI ENTRATE

- a) accertamenti di entrate correnti 39.911,6 milioni a fronte di una previsione di 39.986,6 milioni;
- b) accertamenti di entrate diverse per 71,3 milioni a fronte di una previsione di 61,0 milioni;
- c) accertamenti di entrate patrimoniali per 21,8 milioni a fronte di una previsione di 20,0 milioni.

Complessivamente, quindi, rispetto alle previsioni sono state accertate entrate in meno per 62,9 milioni.

PER LA PARTE DI SPESE

- A) per le spese di personale impegni per 7.123,1 milioni a fronte dei 7.742,8 milioni inizialmente previsti;
- B) per le spese generali (beni e servizi e varie) impegni per 3.893,7 milioni a fronte dei 4.764,3 milioni inizialmente previsti;
- C) per le spese istituzionali impegni per 13.674,2 milioni a fronte dei 15.910,9 milioni inizialmente previsti;
- D) per spese in conto capitale impegni per 1.214,4 milioni a fronte dei 1.259,0 milioni previsti destinati:
all'acquisto di attrezzature strumentali ed integrazione delle dotazioni già esistenti (390,8 milioni);
all'accantonamento dell'indennità di anzianità del personale in servizio (823,6 milioni).

Per fornire un quadro sintetico delle risorse finanziarie acquisite e la loro destinazione alle singole categorie di spesa nonché un confronto con le entrate e le spese di vari esercizi, sono stati elaborati i prospetti comparativi sulla distribuzione delle stesse nell'ultimo quinquennio.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Riepilogo dati bilanci consuntivi Es. 1991-1996

ENTRATE CORRENTI

	1991		1992		1993		1994		1995	
	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
13.800,0		87,1	10.632,0	66,4	10.500,0		10.500,0		10.800,0	27,0
1.176,0		7,4	495,5	3,3						
500,0		3,3			592,5	3,0				
							79,6	0,4		
42,0		0,2	220,0	1,3	192,8	0,9	93,0	0,4	402,4	1,0
255,0		1,6	716,4	4,4	2.470,8	12,3	2.960,4	14,2	11.982,9	29,9
44,4		0,2	249,8	1,5	151,7	0,8	77,0	0,4	105,8	
			3.616,2	22,7	6.129,1	30,5	7.095,6	34,0	8.988,6	22,3
36,4		0,2	33,6	0,3	31,4	0,2	28,0	0,1	26,3	
5,8			24,7	0,1	7,8		65,8	0,3	44,9	
15.859,6	100		15.988,2	100	20.076,1	100	20.896,4	100	39.982,8	100,0

Entrate derivanti da trasferimenti correnti

Trasferimenti da parte dello Stato:

- Contributo ex art.22 L.21/12/78 n.845

- Contributo ex L.12/1/91 n.4

- Contributo straordinario (art.4 L.23/4/81 n.155)

- Contributo fondo rotazione (art.25 L.21/12/78 n.845)

- Contributi M.L. Progetti CEE

Trasferimenti da parte delle Regioni:

- Contributi Regionali ad attività di studio, ricerca, sperimentazione e formazione

Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico:

- Contributi CEE ad attività di speriment. e formaz.

- Contributi diversi

- Contributi per attività a carico organismi terzi

- redditi e proventi patrimoniali:

- Interessi attivi su mutui prestiti depositi e c/c

- Poste correttive e compensative di spese correnti

- Recuperi e rimborsi diversi

- Entrate eventuali

TOTALE ENTRATE CORRENTI

) Valore assoluto in milioni di lire

) Valore percentuale rispetto al totale

ENTRATE IN C/CAPITALE

1991	1992		1993		1994		1995	
	1	2	1	2	1	2	1	2
2,1		5,6		1,1		1,4	-	-
35,3		94,4		19,6		98,6	20,9	21,8
37,4		100		20,7		100	26,9	21,8
				100		100	100	100,0
								100,0

Entrate per alienazione di beni patrimoniali e
cessione di crediti

ACQUISIZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE:

Acquisizioni di Immobili, impianti, attrezzature

SCOPSSIONI DI CREDITI

TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Valore assoluto in milioni di lire

Valore percentuale rispetto al totale

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESE CORRENTI

	1991		1992		1993		1994		1995	
	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
	263,1	1,9	174,7	1,1	151,6	0,8	111,4	0,6	112,9	0,4
	6 250,6	45,5	6 247,9	39,6	6 657,9	35,1	6 777,3	34,0	7 123,1	28,8
	3 079,3	22,5	3 052,1	19,5	2 858,7	15,0	2 933,5	14,7	3 234,0	13,0
	4 027,7	29,4	5 986,8	37,9	9 063,1	47,8	9 754,1	48,9	13 674,3	55,3
	49,2	0,3	48,9	0,3	55,7	0,3	36,9	0,2	50,3	0,2
	61,5	0,4	252,9	1,6	81,0	0,4	257,7	1,3	430,4	1,7
	7,1		9,9		82,5	0,5	57,3	0,3	66,0	0,2
					14,9	0,1	-	-	-	-
TOTALE SPESE CORRENTI	13 738,5	100	15 773,2	100	18 965,4	100	19 928,2	100	24 591,0	100,0

SPESE CORRENTI

Spese per gli organi dell'Ente

Oneri per il personale in attività di servizio

Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

Spese per attività istituzionali

Trasferimenti passivi

Oneri finanziari

Oneri tributari

Coste correttive e compensative di entrate correnti

Spese non classificabili in altre voci

TOTALE SPESE CORRENTI

) Valore assoluto in milioni di lire

j) Valore percentuale rispetto al totale

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONDO FINANZIARIO GENERALE
(in milioni di lire)

	1991	1992	1993	1994	1995
ENTRATE					
Entrate correnti	15.859,6	15.988,2	20.076,1	20.896,4	39.982,9
Entrate in conto capitale	37,4	20,7	42,3	20,9	21,7
Entrate per partite di giro	4.983,6	9.008,7	2.141,6	2.138,2	2.058,9
TOTALE ENTRATE	20.880,6	25.017,60	22.260,0	23.055,5	42.063,5
Disavanzo finanziario di competenza		365,7			
TOTALE A PAREGGIO	20.880,6	25.383,3	22.260,0	23.055,5	42.063,5
SPESE					
Spese correnti	13.738,5	15.773,2	18.965,4	19.928,2	24.691,0
Spese in conto capitale	830,9	601,4	600,8	454,8	1.214,4
Spese per partite di giro	4.983,6	9.008,7	2.141,6	2.138,2	2.058,9
TOTALE SPESE	19.553,0	25.383,3	21.707,8	22.521,2	27.964,3
Avanzo finanziario di competenza	1.327,6		552,2	534,3	14.099,2
TOTALE A PAREGGIO	20.880,6	25.383,3	22.260,0	23.055,5	42.063,5

Cenni sulle principali categorie di spesa

- 1) Spese per il personale. Rispetto all'esercizio precedente, hanno subito un aumento di 346 milioni, dovuti alle assunzioni di personale a termine da utilizzare per la realizzazione dei programmi comunitari.

Dette spese che, rappresentano il 28,8 delle spese correnti, per un importo complessivo di 7.123,1 milioni riguardano 128 dipendenti e più precisamente: il Direttore Generale, n. 86 dipendenti di ruolo e n. 41 dipendenti assunti a termine.

Direttore Generale	n. 1	Totale	n. 1
--------------------	------	--------	------

Personale di ruolo

Dirigente I° fascia	n. 1	
Dirigente	" 1	
I° livello professionale	" 2	
II° livello professionale	" 20	
III° " "	" 19	
IV° " "	" 12	
V° " "	" 9	
VI° " "	" 6	
VII° " "	" 6	
VIII° " "	" 6	
IX° " "	" 4	n. 86

Personale a termine

III° Livello professionale	n° 22	
IV° Livello professionale	" 1	
VI° livello professionale	" 3	
VI° Livello professionale	" 8	
VII° " "	" 7	n. 41
Totale		<u>n.128</u>

Per adeguare il fondo di anzianità del personale di ruolo è stato previsto un ulteriore accantonamento presso l'INA di L. 761 milioni il cui importo è stato determinato in relazione alle norme previste dal regolamento organico del personale.

- 2) Spese per attività istituzionali. Hanno subito un incremento di 3.920,0 milioni rispetto al 1994 che in termini percentuali costituisce una variazione del 40,19% in più rispetto, all'esercizio precedente. La relazione sulla gestione del personale -redatta in conformità dell'art. 65 del D.L. 3.2.1993 n. 29- illustra anche l'utilizzo dei fondi impegnati su tale titolo di spesa (13.674,2 milioni).

Va comunque, precisato, che l'incremento è dovuto sostanzialmente ai contributi erogati dalla CEE per la gestione dei progetti Leonardo, Occupazione, Adapt ed Assistenza Tecnica FSE..

- 3) Spese per gli Organi dell'Ente, acquisto beni e servizi generali. Hanno subito, rispetto al decorso esercizio un incremento di 491,8 milioni, passando da L. 3.401,9 milioni a L. 3.893,7 milioni.
- 4) Spese in conto capitale. Non hanno subito, rispetto all'es. 1994, una variazione significativa (da 455,0 milioni a 1.214,4 milioni).

L'incremento è dovuto in massima parte all'adeguamento dell'indennità di anzianità; in conformità a quanto prescritto dalla legge 29/1/94 n° 87,circa l'inclusione in dette competenze del 30% dell'indennità integrativa speciale.

In parte alla necessità di acquisire strumentazioni tecniche indispensabili per la gestione dei programmi comunitari.

In attuazione del richiamato DPR 696/79, il consuntivo 1995 comprende anche i dati relativi alla gestione di cassa.

Il confronto fra i dati previsionali evidenzia, per la parte di entrata, minori riscossioni per 13.204,2 milioni (previsti 42.102,9 milioni, riscossi 28.898,7) e per la parte di spesa, minori spese per 16.387,0 milioni (previsti 37.590,9 milioni - spesi 21.203,9 milioni).

Gestione dei residui

Allo scopo di dare un quadro esauriente della gestione sono stati accorpati, da una parte i residui attivi degli anni dal 1986 al 1994 con la somma da pagare per lo stesso esercizio 1995.

Nella relazione allegata alla delibera apposita, vengono illustrate le variazioni apportate ai residui attivi e passivi degli esercizi dal 1990 al 1994.

La consistenza dei residui, sia attivi che passivi scaturisce, comunque, oltre che dall'accorpamento degli esercizi interessati, anche da fattori oggettivamente irriversibili e specificati nel corso dell'illustrazione.

Residui attivi 23.891,3 milioni

Sono rappresentati:

- per 6.568,2 milioni da contributi ministeriali a ricerche finalizzate e cofinanziate con i fondi di rotazione, formazione a distanza, standard formativi, Occupazione, Adapt, Assistenza Tecnica, Valutazione, Euaccademia
- per 460,9 milioni da contributi regionali ad attività di assistenza tecnica e ricerca;
- per 12.063,6 milioni da contributi della CEE concessi per attività di ricerca e per la gestione dei Progetti comunitari più sopra richiamati.
- per 374,7 milioni da contributi di altri organismi ad attività di ricerca e documentazione;
- per 4.315,5 dai contributi CEE per la gestione del programma Leonardo e Lingua;
- per 16,8 milioni da recuperi diversi e più precisamente da quota parte degli importi addebitati al personale in seguito alla revoca della delibera n. 52 del novembre 1978 di estensione dei trattamenti economici provvisori previsti dal DPR 26.6.1976 n. 411. A tale proposito va evidenziato che, in seguito al rigetto da parte del TAR Lazio del ricorso a suo tempo prodotto dai dipendenti avverso tale addebito, l'Ente ha dato corso già dal 1990 al recupero delle somme indebitamente percepite dal personale interessato;
- per 91,3 milioni dai sospesi risultanti sul titolo VII partite di giro.

Residui passivi - L. 15.424,2 milioni

Rispetto all'esercizio 1994 i residui passivi hanno subito un incremento di circa L. 6.529,3 milioni.

Va precisato che una parte consistente di essi è rappresentata:

- da spese per il personale che, attenendo al mese di dicembre, vengono liquidate nel gennaio dell'anno successivo (gettoni presenza, lavoro straordinario, missioni di servizio, contributi assistenziali e previdenziali, L. 212,5 milioni);
- da spese connesse ad attività espletate nel corso dell'intero secondo semestre (premio di produttività 146,7 milioni);
- da impegni attinenti all'acquisizione di beni e servizi avvenuta nel mese di dicembre (luce, riscaldamento, postelegrafoniche, acquisti vari, ecc. 933,8 milioni) nonchè di imposte e tasse ed interessi passivi dovuti per l'es. 1995; importi, quindi, che necessariamente vengono liquidati e pagati nei primissimi mesi dell'esercizio successivo.

Per quanto attiene ai residui passivi riferiti alle attività istituzionali (13.866,4 milioni) va evidenziato che ben 10.958,7 milioni riguardano impegni assunti per la realizzazione dei programmi CEE/ISFOL Petra, Lingua e Leonardo la cui esecuzione avviene nell'ambito di due esercizi (1995/1996).

L'Istituto, pertanto, può procedere alla liquidazione degli impegni assunti, solo allorchè i destinatari dei finanziamenti avranno ultimate e rendicontate le singole attività.

Dei restanti, 2.907,7 milioni, le principali poste si riferiscono: per 671,2 milioni a studi e ricerche per 1.029,1 milioni a seminari di studio organizzati per le attività CEE; per 465,2 milioni ad impegni per consulenze ad attività di ricerca i cui tempi di realizzazione non coincidono con la chiusura dell'esercizio; 287,6 milioni attengono ad impegni per la stampa e la produzione di pubblicazioni, 392,4 milioni riguardano la gestione dei sistemi "Orfeo e Fad" e per i quali, intervenendo la chiusura delle attività nell'es. 1996, ovviamente, la liquidazione delle spese non può che avvenire nell'esercizio successivo.

L'ultima posta dei residui passivi - 264,8 milioni - attiene alle partite di giro e riguarda sostanzialmente le ritenute erariali, assistenziali e previdenziali operate sulle competenze del personale nel mese di dicembre 1995 e regolarmente versate nel mese di gennaio 1996.

Conto patrimoniale. Subisce un incremento di 14.280,7 milioni dovuto essenzialmente all'incremento delle entrate correnti. Il conto economico subisce gli stessi effetti e chiude con un avanzo di pari importo.

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria dell'esercizio 1995 evidenzia un avanzo di amministrazione di 16.161,8 milioni contro i 1.767,7 milioni dell'esercizio precedente.

Cenni sulle economie di bilancio

Nel corso dell'esercizio, si sono verificate alcune economie dovute all'assunzione su alcune categorie di spesa di impegni inferiori a quelli previsti che hanno contribuito a determinare l'avanzo di amministrazione sopra riportato. Le più significative riguardano:

Spese per il personale - 619,7 milioni. Le economie sono conseguenti, in parte, al ritardo con cui sono state espletate le selezioni del personale da assumere a termine e deliberate le assunzioni, rispetto al termine inizialmente previsto.

Acquisto beni e servizi - 690,2 milioni - I minori impegni derivano dall'oculata gestione di alcuni capitoli delle spese discrezionali.

Spese per attività istituzionali - 2.236,7 milioni. Il programma 1995 è stato realizzato e le somme che non risultano impegnate attengono, in massima parte, a fondi erogati dalla U.E. per la realizzazione di progetti poliennali (95/96).

Pertanto, tali fondi dovranno essere utilizzati nell'es. 1996 per finanziare i corrispondenti capitoli di bilancio al fine di consentire l'ultimazione delle attività richieste dalla Comunità.

IL PRESIDENTE
(Prof. Michele Colasanto)

BILANCIO CONSUNTIVO

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISOL - ROMA

BUDGETO FINANZIARIO

CAPITOLIO			Sezione Competenza								
CODICE N.	RIF.	Denominazione	Previsioni Approvate			Somme Impegnate			Differenze Rispetto alle Previsioni		
			Iniziali	Variazioni		Definitive	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni	In Più	In Meno
				In Aumento	In Diminuzione						
		TITOLO I									
		TITOLO - I -									
		SPESE CORRENTI									
		CATEGORIA 01									
		Categoria 1									
		Spese per gli organi dell'ente									
10101	1	ASSEGNI ED INDENNITA' ALLA PRESIDENZA	110.000.000	0	0	110.000.000	100.149.697	3.594.924	107.744.621	0	6.255.379
10102	2	COMPENSI, INDENNITA' E RIMBORSI AI COMPONENTI GLI ORGANI COLLEGIALI DI AMMINISTRAZIONE	75.000.000	0	30.000.000	5.000.000	0	0	0	0	5.000.000
10103	3	COMPENSI, INDENNITA' E RIMBORSI AI COMPONENTI IL COLLEGIO DEI SINDACI (O REVISORI)	13.000.000	0	0	13.000.000	6.552.000	2.627.584	9.179.584	0	3.820.416
10104	4	SPESE VARIE PER GLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		TOTALE CATEGORIA 01	158.000.000	0	30.000.000	128.000.000	106.701.697	6.222.508	112.924.205	0	15.075.795
		CATEGORIA 02									
		Categoria 2									
		Oneri per il personale in attivita' di servizio									
10201	10	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	4.180.000.000	646.000.000	211.000.000	4.615.000.000	4.335.332.626	1.479.850	4.356.862.605	0	258.137.315
10202	11	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA	461.000.000	85.000.000	0	546.000.000	326.205.482	146.683.092	472.893.574	0	73.106.426
10203	12	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE TRASPORTO PER MISSIONI ALL'INTERNO	120.000.000	137.000.000	0	257.000.000	151.061.357	32.909.375	182.970.730	0	74.029.270
10204	13	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO	150.000.000	296.000.000	0	446.000.000	445.999.028	0	445.999.028	0	972
10205	14	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER TRASFERIMENTI	0	7.200.000	0	7.200.000	7.149.000	0	7.149.000	0	51.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ESERC. 1996

SPESE

Gestione dei Residui Passivi						Gestione di Cassa				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio
Residui all'inizio dell'Esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare	Totali	Variazioni		Previsione	Pagamenti	Differenza rispetto alle Previsioni		
				In Più	In Meno			In Più	In Meno	
2.673.817	2.673.817	0	2.673.817	0	0	190.000.000	192.327.514	0	37.176.486	7.594.324
0	0	0	0	0	0	5.000.000	0	0	5.000.000	0
370.500	370.500	0	370.500	0	0	17.000.000	6.322.500	0	10.677.500	2.627.584
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3.044.317	3.044.317	0	3.044.317	0	0	200.000.000	195.746.014	0	40.253.986	6.322.584
1.925.843	1.925.843	0	1.925.843	0	0	4.615.000.000	4.757.376.674	0	257.691.326	1.479.359
146.155.320	146.155.320	0	146.155.320	0	0	555.000.000	472.761.402	0	32.638.598	146.683.918
3.907.155	3.907.155	0	3.907.155	0	0	257.000.000	154.962.512	0	192.037.488	32.999.377
1.016.694	1.016.694	0	1.016.694	0	0	446.000.000	447.715.722	1.715.722	0	0
0	0	0	0	0	0	7.300.000	7.114.111	0	185.889	0

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISFO - ROMA

RENDICONTO FINANZIARIO

[illegible]

[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISFOL - ROMA

PENDICONTO FINANCIARIO

CAPITOLO			Gestione Competenza								
CODICE	N. RIF.	DENOMINAZIONE	Previsioni Approvate			Somme Impegnate			Differenze Rispetto alle Previsioni		
			Initiali	Variazioni		Definitive	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni	In Più	In Meno
				In Aumento	In Diminuzione						
10408	47	FITTO LOCALI ED ACCESSORI	2.000.000.000	290.000.000	0	2.290.000.000	1.985.222.400	49.277.600	2.033.500.000	0	246.500.000
10409	48	SORVEGLIANZA, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO DI LOCALI E RELATIVI IMPIANTI	210.000.000	176.000.000	0	386.000.000	192.119.894	64.672.733	256.792.629	0	129.207.371
10410	49	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEFONICHE	250.000.000	141.500.000	0	391.500.000	293.591.031	12.600.438	306.191.469	0	85.308.531
		SPESE PER CONCORSI	2.000.000	0	0	2.000.000	0	0	0	0	2.000.000
10412	51	MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO	5.000.000	1.500.000	0	6.500.000	6.399.762	0	6.399.762	0	190.238
10413	52	MANUTENZIONE E NOLEGGIO MOBILI ARREDI E MACCHINE	170.000.000	165.000.000	0	335.000.000	148.903.185	38.828.613	187.731.793	0	147.268.208
10414	53	ILLUMINAZIONE, FORZA MOTRICE, ACQUA, RISCALDAMENTO, PULIZIA LOCALI	200.000.000	65.000.000	0	265.000.000	161.858.759	50.881.428	212.740.247	0	52.259.753
10415	54	ONORARI E COMPENSI PER CONSULENZE LEGALI E TECNICHE	5.000.000	5.000.000	0	10.000.000	214.200	9.607.100	9.821.300	0	178.700
10416	55	TRASPORTI E FACCHINAGGI	5.000.000	15.000.000	0	20.000.000	2.444.260	9.297.470	11.741.730	0	8.298.170
10417	56	PREMI DI ASSICURAZIONE	12.000.000	23.000.000	0	35.000.000	24.060.668	75.094	24.795.762	0	10.204.233
10418	57	PROPAGANDA E PUBBLICITA'	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10419	58	VARIE	1.000.000	0	0	1.000.000	551.863	0	551.863	0	448.137
10420	59	ELABORAZIONI MECCANOGRAFICHE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		TOTALE CATEGORIA 04	2.900.000.000	1.024.224.590	0	3.924.224.590	2.885.475.771	348.591.568	3.274.067.339	0	690.167.251
		CATEGORIA 05									
		Categoria 5									
		Spese per prestazioni istituzionali									
10501	60	ATTIVITA' SVOLTE PER ORGANISMI TERZI	0	3.988.600.000	0	3.988.600.000	0	3.988.600.000	3.988.600.000	0	0
		CFR. CAP. 62 ENTRATA	0	3.988.600.000	0	3.988.600.000	0	3.988.600.000	3.988.600.000	0	0

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ESERC. 1995

SPESE

Gestione dei Residui Passivi						Gestione di Cassa				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio
Residui all'inizio dell'Esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale	Variazioni		Previsione	Pagamenti	Differenza Rispetto alle Previsioni		
				In Più	In Meno			In Più	In Meno	
5.000.000	4.466.300	0	4.466.300	0	533.200	2.220.000.000	1.983.639.200	0	236.360.800	43.277.600
33.228.446	32.955.246	0	32.955.246	0	333.200	336.000.000	225.775.140	0	110.224.860	64.672.775
10.257.040	1.667.280	0	1.667.280	0	5.589.760	331.500.000	298.255.311	0	33.244.689	12.606.438
0	0	0	0	0	0	2.000.000	0	0	2.000.000	0
0	0	0	0	0	0	6.500.000	6.509.762	0	130.238	0
68.788.107	40.382.427	0	40.382.427	0	28.405.680	335.000.000	189.255.838	0	145.744.162	38.328.617
24.235.272	24.235.272	0	24.235.272	0	0	265.000.000	186.794.051	0	78.205.949	50.281.403
18.200.000	9.650.000	7.520.000	17.170.000	0	1.000.000	15.000.000	1.394.290	0	5.105.000	17.127.100
470.050	470.050	0	470.050	0	0	20.000.000	2.914.710	0	17.085.290	9.297.470
0	0	0	0	0	0	75.000.000	24.060.680	0	50.939.320	725.094
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	1.000.000	551.360	0	448.640	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
184.158.921	140.775.282	7.520.000	148.295.282	0	35.863.639	3.970.274.590	3.025.251.460	5.000.000	945.023.130	756.111.560
5.192.987.050	4.621.957.507	1.970.170.247	6.112.127.754	0	0	12.770.000.000	4.221.451.871	0	6.548.548.129	104.958.750.247

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISFOL - ROMA

RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO			Sestione Consuntiva								
CODICE IN.	RIF.	Denominazione	Previsioni Approvate			Somme Impegnate			Differenze Rispetto alle Previsioni		
			Iniziali	Variazioni		Definitive	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni	In Più	In Meno
				In Aumento	In Diminuzione						
10502	12	61 STUDI, RILEVAZIONI DIRETTE, INDAGINE CAMPIONARIA E DI SETTORI PRODUTTIVI CONNESSI AL MERCATO DEL LAVORO E DELLE PROFESSIONI	250.000.000	663.000.000	50.000.000	863.000.000	44.030.000	671.224.000	715.254.000	0	147.745.000
10503	13	62 ELABORAZIONE DATI RELATIVI A RICERCHE E STUDI COMPARATIVI SUL MERCATO DEL LAVORO E DELLE PROFESSIONI	15.000.000	153.000.000	0	168.000.000	73.074.240	47.338.740	116.418.520	0	51.581.420
10504	14	63 ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A CONVEGNI E SEMINARI DI STUDI SUL MERCATO DEL LAVORO E DELLE PROFESSIONI	300.000.000	1.685.500.000	0	1.985.500.000	679.557.065	915.264.015	1.594.821.080	0	190.676.920
10505	15	64 CONSULENZA A RICERCHE, STUDI, RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI SUL MERCATO DEL LAVORO E DELLE PROFESSIONI	316.000.000	1.647.340.000	0	1.963.340.000	870.661.328	437.309.571	1.308.470.857	0	650.869.143
10506	16	65 PRODUZIONE, STAMPA ED ACQUISTO DI QUADERNI E DOCUMENTI CONNESSI ALL'ASSISTENZA TECNICA A REGIONI E AD OPERATORI DI FORMAZIONE	380.000.000	770.500.000	0	1.150.500.000	247.687.582	277.698.205	525.385.887	0	625.114.113
10507	17	66 SPERIMENTAZIONE DA SVOLGERSI ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ENTI TERZI	230.000.000	0	0	230.000.000	0	221.340.000	221.340.000	0	8.660.000
10508	18	67 ACQUISTO, PRODUZIONE E RIPRODUZIONE MATERIALE AV. IMPIANTI, CANNI TELEPATICI PER ATTIVITA' RICERCA, SPERIMENTAZIONE, A.T.	160.000.000	263.000.000	0	423.000.000	2.208.180	171.022.990	173.211.170	0	249.688.830
10509	19	68 CONSULENZA A TECNICI DI PRODUZIONE DI MATERIALE PER LE ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10510	20	69 ACQUISTO MATERIALE MECCANOGRAFICO PER LE ATTIVITA' DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA	20.000.000	127.000.000	0	147.000.000	11.755.047	18.875.329	30.590.376	0	112.409.624

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ESERC. 1995

SPESE

Gestione dei Passivi Passivi						Gestione di Cassa				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio
Residui all'inizio dell'Esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale	Variazioni		Previsione	Pagamenti	Differenza Rispetto alle Previsioni		
				In Più	In Meno			In Più	In Meno	
76.900.000	76.900.000	0	76.900.000	0	0	915.000.000	120.920.000	0	794.080.000	671.224.000
595.000	595.000	0	595.000	0	0	168.000.000	75.674.840	0	92.325.160	43.328.740
983.601.779	756.985.348	113.822.940	850.756.288	0	132.845.491	2.585.500.000	1.416.480.417	0	1.169.019.583	1.029.096.945
238.108.040	209.974.483	27.400.805	237.375.288	0	72.752	2.204.540.000	1.000.677.300	0	1.129.704.190	4.5210.276
309.532.626	276.492.979	9.932.165	286.425.144	0	23.107.482	1.420.500.000	521.120.500	0	899.379.500	287.620.470
0	0	0	0	0	0	250.000.000	0	0	250.000.000	221.740.000
36.638.056	36.400.471	0	36.400.471	0	237.585	525.000.000	30.620.150	0	494.379.850	171.022.390
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
70.797.314	70.617.120	0	70.617.120	0	180.194	150.000.000	32.565.177	0	117.434.823	10.078.029

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISFOL - ROMA

RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO			Gestione Competenza								
CODICE	N. RIF.	Denominazione	Previsioni Approvate			Somme Impegnate			Differenze rispetto alle Previsioni		
			Iniziali	Variazioni		Definitive	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni	In Più	In Meno
				In Aumento	In Diminuzione						
		TOTALE CATEGORIA 05	1.671.000.000	14.289.940.000	50.000.000	15.910.940.000	1.929.059.036	11.745.132.910	13.674.191.946	0	2.836.746.054
		CATEGORIA 06									
		Categoria 6									
10601	1	70 Trasferimenti passivi EDUI INDENNIZZATI AL PERSONALE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERNITA' CONTRATTA PER CAUSE DI SERVIZIO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10602	2	71 CONTRIBUTI A FAVORE DI ATTIVITA' CULTURALI, RICREATIVE E CON FINALITA' SOCIALI GESTITE DALL'ISTITUTO c.c.to di nuova denominazione	0	10.000.000	0	10.000.000	0	9.970.500	9.970.500	0	26.500
10603	3	72 SUSSIDI IN FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO	15.000.000	0	0	15.000.000	10.910.000	0	10.910.000	0	1.090.000
10604	4	74 BORSE STUDIO IN FAVORE DEI FIGLI STUDENTI A CARICO DEL PERSONALE IN SERVIZIO	15.000.000	0	0	15.000.000	9.150.000	0	9.150.000	0	5.350.000
10605	5	75 INDENNITA' FREQUENTANTI CORSI RECLUTAMENTO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10606	6	76 CONCORSI E CONTRIBUTI SU PRESTITI A MEDIO TERMINE CONTRATTI DAL PERSONALE	25.000.000	0	7.000.000	18.000.000	17.295.046	0	17.295.046	0	704.654
10607	7	77 CONCORSI E CONTRIBUTI SU MUTUI IPOTECARI AGEVOLATI CONTRATTI DAL PERSONALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		TOTALE CATEGORIA 06	55.000.000	10.000.000	7.000.000	58.000.000	40.255.046	9.970.500	50.528.846	0	7.671.154
		CATEGORIA 07									
		Categoria 7									
10701	1	80 Oneri finanziari INTERESSI PASSIVI	10.000.000	560.000.000	0	570.000.000	167.230.751	259.649.621	426.939.972	0	143.060.028
10702	2	81 SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	10.000.000	0	0	10.000.000	3.018.450	398.000	3.416.450	0	6.582.550
		TOTALE CATEGORIA 07	20.000.000	560.000.000	0	580.000.000	170.209.201	260.047.621	430.356.422	0	149.642.578

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ESERC. 1995

SPESE

Gestione dei Residui Passivi						Gestione di Cassa				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio
Residui all'inizio dell'Esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totale	Variazioni		Previsione	Pagamenti	Differenza rispetto alle Previsioni		
				In Più*	In Meno			In Più	In Meno	
7.968.281.265	5.629.057.514	2.121.236.157	7.811.153.671	0	157.127.594	21.985.940.000	7.619.316.550	0	14.367.023.450	15.966.429.967
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	14.000.000	0	0	14.000.000	3.372.569
0	0	0	0	0	0	15.000.000	17.310.000	0	1.090.000	0
0	0	0	0	0	0	15.000.000	3.150.000	0	8.850.000	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	12.000.000	17.295.000	0	5.295.000	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	50.000.000	40.755.000	0	17.644.054	3.470.509
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
62.072.882	62.072.882	0	62.072.882	0	0	11.000.000	62.072.882	0	12.072.882	259.649.681
0	0	0	0	0	0	10.000.000	10.000.000	0	0	190.000
62.072.882	62.072.882	0	62.072.882	0	0	62.000.000	272.138.607	0	307.138.607	259.649.681

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISFDL - ROMA

RENDICONTO FINANZIARIO

C A P I T O L O			G e s t i o n e C o m p e t e n z a									
CODICE	M.	RIF.	Denominazione	Previsioni Approvate			Somme Impegnate			Differenze Rispetto alle Previsioni		
				Iniziali	Variazioni		Definitive	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni	In Più	In Meno
					In Aumento	In Diminuzione						
			CATEGORIA 08									
			Categoria 8									
			Oneri tributari									
10801	1	90	IMPOSTE, TASSE, TRIBUTI VARI	60.000.000	14.000.000	0	74.000.000	65.996.108	0	65.996.108	0	8.003.892
			TOTALE CATEGORIA 08	60.000.000	14.000.000	0	74.000.000	65.996.108	0	65.996.108	0	8.003.892
			CATEGORIA 09									
			Categoria 9									
			Foste correttive e compensative di entrate correnti									
10901	1	100	RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
			TOTALE CATEGORIA 09	0	0	0	0	0	0	0	0	0
			CATEGORIA 10									
			Categoria 10									
			Spese non classificabili in altre voci									
11001	1	110	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI RISARCIMENTI ED ACCESSORI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11002	2	111	FONDI DI RISERVA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11003	3	112	ONERI VARI STRAORDINARI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
			TOTALE CATEGORIA 10	0	0	0	0	0	0	0	0	0
			TOTALE TITOLO 1	11.443.600.000	17.530.074.590	335.089.000	28.417.985.590	11.961.840.405	12.729.159.076	24.691.002.441	0	3.726.983.149
			TITOLO 2									
			TITOLO - II -									
			SPESE IN CONTO CAPITALE									
			CATEGORIA 11									
			Categoria 11									
			Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari									
21101	1	120	ACQUISTO, COSTRUZIONE, RICOSTRUZIONE, RIPRISTINO E TRASFORMAZIONE DI IMMOBILI	10.000.000	0	0	10.000.000	0	0	0	0	10.000.000
21102	2	121	ACQUISTI DIRITTI REALI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
			TOTALE CATEGORIA 11	10.000.000	0	0	10.000.000	0	0	0	0	10.000.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ESERC. 1995

SPESE

Gestione dei Residui Passivi						Gestione di Cassa				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio
Residui all'inizio dell'Esercizio	Pagati	Riscatti da Pagare	Totale	Variazioni		Previsione	Pagamenti	Differenza rispetto all'E Previsione		
				In Più	In Meno			In Più	In Meno	
38.000.000	0	0	0	0	38.000.000	74.000.000	65.996.108		8.003.892	0
38.000.000	0	0	0	0	38.000.000	74.000.000	65.996.108		8.003.892	0
0	0	0	0	0	0	0	0		0	0
0	0	0	0	0	0	0	0		0	0
0	0	0	0	0	0	0	0		0	0
0	0	0	0	0	0	0	0		0	0
0	0	0	0	0	0	0	0		0	0
0	0	0	0	0	0	0	0		0	0
8.588.330.816	6.228.527.426	2.128.816.157	8.357.329.593	0	230.991.227	24.696.965.590	18.190.366.341	7.016.599	16.514.477.417	14.057.475.105
0	0	0	0	0	0	10.000.000	0		10.000.000	0
0	0	0	0	0	0	0	0		0	0
0	0	0	0	0	0	10.000.000	0		10.000.000	0

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISOL - ROMA

RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO			Gestione Competenza								
CODICE	M. RIF.	Denominazione	Previsioni Approvate			Somme Impegnate			Differenze Rispetto alle Previsioni		
			Iniziali	Variazioni		Definitive	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni	In Più	In Meno
				In Aumento	In Diminuzione						
		CATEGORIA 12									
		Categoria 12									
21201	130	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche ACQUISTI DI IMPIANTI, MACCHINE AUTOMEZZI, ATTREZZATURE AUDIO- VISIVE, MOBILI ED ARREDI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI	10.000.000	352.000.000	0	362.000.000	105.644.169	257.322.469	361.466.638	0	555.112
21202	131	MOBILI, MACCHINE, AUTO USO UFFIC	10.000.000	20.000.000	0	30.000.000	9.279.747	20.049.937	29.229.224	0	670.711
21203	132	RIPRISTINI, TRASFORMAZIONI, MANUTENZIONE STRAORDINARIA, MACCHINE, AUTOMEZZI, ATTREZZA- TURE AUDIOVISIVE, MOBILI ED ARREDI PER ATTIVITA' ISTITUT.	0	0	0	0	0	0	0	0	0
21204	133	GRANDI MANUTENZIONI MACCHINE ED AUTOMEZZI UFFICIO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		TOTALE CATEGORIA 12	20.000.000	372.000.000	0	392.000.000	112.923.516	277.872.406	390.795.922	0	1.204.075
		CATEGORIA 13									
		Categoria 13									
21301	140	Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari ACQUISTO TITOLI ENNESSI E GARANTITI DALLO STATO ED ASSIMILATI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
21302	141	ACQUISTO DI ALTRI TITOLI DI CREDITO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		TOTALE CATEGORIA 13	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		CATEGORIA 14									
		Categoria 14									
21401	150	Concessioni di crediti ed anticipazioni VERSAMENTI IN DEPOSITO SUL C/C 478 PRESSO IL MINISTERO DEL TESORO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
21402	151	DEPOSITI A CAUZIONE	2.000.000	5.000.000	0	7.000.000	0	0	0	0	7.000.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ESERC. 1995

SPESE

[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISOL - ROMA

RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO		Gestione Competenza							
CODICE N. RIF	Denominazione	Previsioni Approvate			Somme Impegnate			Differenze Rispetto alle Previsioni	
		Iniziali	In Aumento	In Diminuzione	Definitive	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni	In Più
21403 13	152 CONCESSIONE DI MUTUI A MEDIO E LUNGO TERMINE	75.000.000	0	75.000.000	0	0	0	0	0
21404 14	153 CONCESSIONE DI PRESTITI ED ANTICIPAZIONI A BREVE TERMINE	0	0	0	0	0	0	0	0
21405 15	154 VERSAMENTO IN DEPOSITO SUL C/C INFUTTIFERO N.165643 C/O TESORERIA PROVINCIALE TESORO	0	0	0	0	0	0	0	0
21406 16	155 VERSAMENTO IN DEPOSITO SUL C/C FRUTTIFERO N.165643 C/O TESORERIA PROVINCIALE TESORO	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA 14	75.000.000	5.000.000	75.000.000	7.000.000	0	0	0	7.000.000
	CATEGORIA 15								
	Categoria 15								
	Indennita' di anzianita' e similari al personale cessato dal servizio								
21501 11	160 INDENNITA' DI ANZIANITA' E PREMIO DI FINE LAVORO	250.000.000	600.000.000	0	250.000.000	800.062.164	23.532.445	823.595.609	0
	TOTALE CATEGORIA 15	250.000.000	600.000.000	0	250.000.000	800.062.164	23.532.445	823.595.609	0
	TOTALE TITOLO 2	357.000.000	977.000.000	75.000.000	1.259.000.000	912.985.680	301.405.851	1.214.391.531	0
	TITOLO 4								
	TITOLO - IV -								
	PARTITE DI GIRO								
	CATEGORIA 21								
	Categoria 21								
	Spese aventi natura di partite di giro								
42101 11	230 RITENUTE ENERGIALI	850.000.000	0	0	850.000.000	891.836.736	152.033.475	1.043.869.871	0
42102 12	231 RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	500.000.000	0	0	500.000.000	422.299.833	61.205.505	463.505.340	0
42103 13	232 RITENUTE DIVERSE	5.000.000	0	0	5.000.000	0	0	0	5.000.000
42104 14	233 TRATTENUTE A FAVORE DI TERZI	200.000.000	0	0	200.000.000	274.221.940	0	274.221.940	0
42105 15	234 SOMME PAGATE PER CONTO TERZI	100.000.000	0	0	100.000.000	105.864.867	12.424.433	118.289.306	0

Gestione dei Residui Passivi						Gestione di Cassa				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio
Residui all'inizio dell'Esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare	Totali	Variazioni		Previsione	Pagamenti	Differenz rispetto alle Previsioni		
				In Più	In Meno			In Più	In Meno	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	7.000.000	0	0	7.000.000	0
5.499.728	5.499.728	0	5.499.728	0	0	350.000.000	205.561.292	0	44.438.118	27.937.445
5.499.728	5.499.728	0	5.499.728	0	0	350.000.000	205.561.292	0	44.438.118	27.937.445
11.761.504	11.761.504	0	11.761.504	0	0	1.289.000.000	924.747.184	0	364.252.816	201.475.771
193.975.036	193.975.036	0	193.975.036	0	0	390.000.000	1.005.311.792	0	35.024.768	152.477.475
64.877.059	64.877.059	0	64.877.059	0	0	700.000.000	487.176.294	0	61.295.155	61.295.155
0	0	0	0	0	0	5.000.000	0	0	5.000.000	0
0	0	0	0	0	0	120.000.000	274.221.340	0	154.221.340	0
5.256.427	5.256.427	0	5.256.427	0	0	30.000.000	110.171.229	0	10.425.427	10.425.427

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISOL - ROMA

REMICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO			Gest. ore Competenza									
CODICE N.	RIF.	Denominazione	Previsioni Approvate				Somme Impegnate			Differenze Rispetto alle Previsioni		
			Initial.	Variazioni		Definitive	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni	In Più	In Meno	
				In Aumento	In Diminuzione							
42106	16	235	PARTITE IN CONTO SOSPESI	300.000.000	0	0	300.000.000	179.854.762	79.159.401	179.014.164	0	120.985.836
			TOTALE CATEGORIA 21	1.955.000.000	0	0	1.955.000.000	1.794.077.901	264.822.620	2.058.900.621	246.731.117	142.480.496
			TOTALE TITOLO 4	1.955.000.000	0	0	1.955.000.000	1.794.077.901	264.822.620	2.058.900.621	246.731.117	142.480.496
			TOTALE GENERALE	13.755.000.000	18.207.074.590	426.089.000	21.651.905.590	14.668.906.886	10.295.387.707	27.964.294.597	246.731.117	2.914.072.114

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ESERC. 1995

SPESA

Gestione dei Residui Passivi						Gestione di Cassa				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio
Residui all'inizio dell'Esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare	Totali	Variazioni		Previsione	Pagamenti	Differenza Rispetto alla Previsione		
				In Più	In Meno			In Più	In Meno	
29.688.700	29.688.700	0	29.688.700	0	0	500.000.000	169.542.466	0	120.456.534	29.159.401
294.777.581	294.777.581	0	294.777.581	0	0	1.605.000.000	2.068.255.222	619.211.916	125.456.534	364.322.620
294.777.581	294.777.581	0	294.777.581	0	0	1.605.000.000	2.068.255.222	619.211.916	125.456.534	364.322.620
8.894.869.901	6.535.062.521	2.128.816.157	8.663.878.678	0	230.991.222	17.539.935.590	21.200.969.407	627.120.580	17.014.146.167	15.424.803.864

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

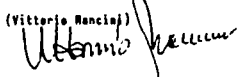
ISFOL - ROMA

RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITULO			Gestione Competenza								
CODICE IN.	RIF.	Denominazione	Previsioni Approvate			Somme Impegnate			Differenze Rispetto alle Previsioni		
			Iniziali	Variazioni		Definitive	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni	In C.c.u.	In Meno
				In Aumento	In Diminuzione						
TITOLO 1 -		SPESE CORRENTI	11.443.000.000	17.330.074.590	355.089.000	28.417.955.590	11.961.843.405	12.729.159.036	24.691.002.441	0	7.726.987.140
TITOLO 2 -		SPESE IN CONTO CAPITALE	357.000.000	977.000.000	75.000.000	1.259.000.000	912.985.680	301.405.851	1.214.391.531	0	44.608.469
TITOLO 3 -		ESTINZIONE DI MUTUI E PARTECIPAZIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TITOLO 4 -		PARTITE DI GIRO	1.955.000.000	0	0	1.955.000.000	1.794.077.801	264.822.820	2.058.900.621	246.381.117	142.480.496
		TOTALE GENERALE	13.755.000.000	18.307.074.590	430.089.000	31.631.955.590	14.668.906.886	13.295.387.707	27.964.294.593	246.381.117	7.914.072.114
		AVANZO FINANZIO ESERC.	0	11.725.271.000	430.089.000	12.155.360.000	9.670.919.129	6.136.071.710	15.866.990.839	20.605.329	5.687.947.510
		TOTALE A PAREGGIO	13.755.000.000	20.032.345.590	0	43.787.315.590	24.339.826.015	19.491.459.417	43.831.285.432	267.064.446	226.124.604

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

(Vittorio Mancini)



XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ESERC. 1995

SPESA

Gestione dei Residui Passivi						Gestione di Cassa				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio
Residui all'Inizio dell'Esercizio	Pagati	Finanziati da Pagare	Totale	Variazioni		Previsione	Pagamenti	Differenza Esistente alle Previsioni		
				In Più	In Meno			In Più	In Meno	
8.588.330.816	6.228.523.476	2.128.816.157	8.357.339.593	0	230.991.223	24.696.363.590	18.190.366.391	7.819.668	16.514.877.412	14.857.975.192
11.761.504	11.761.504	0	11.761.504	0	0	1.289.000.000	924.747.181	0	364.252.818	301.405.351
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
294.777.581	294.777.581	0	294.777.581	0	0	1.605.000.000	2.088.255.382	619.311.916	175.456.534	264.822.320
8.894.869.901	6.535.062.521	2.128.816.157	8.663.878.678	0	230.991.223	27.590.363.590	21.202.963.477	927.130.590	17.014.146.763	15.424.203.364
8.078.443.397	6.102.276.960	2.271.057.315	8.373.334.272	37.727.712	197.167.164	4.511.316.607	7.634.752.142	1.125.455.407	1.742.617.591	3.467.129.027
16.973.315.298	12.637.339.481	4.399.873.476	17.037.212.951	37.727.712	33.828.059	42.102.942.193	28.078.722.094	10.753.594.080	21.357.764.154	25.891.332.387

IL DIRETTORE GENERALE
(Alfredo Tauberlini)IL PRESIDENTE
(Nichele Colasanto)

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ESERC. 1995

ENTRATE

Gestione dei Residui Attivi						Gestione di Cassa				Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio
Residui all'inizio dell'Esercizio	Riscossi	Rimasti da Riscuotere	Totali	Variazioni		Previsione	Riscossioni	Differenza Rispetto alle Previsioni		
				In Più'	In Meno			In Più'	In Meno	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	-6.310.708.507	-6.310.708.507	0	0	0
10.500.000.000	10.500.000.000	0	10.500.000.000	0	0	10.800.000.000	21.300.000.000	10.500.000.000	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
552.475.000	0	552.475.000	552.475.000	0	0	8.226.949.700	1.625.114.700	0	6.603.835.000	6.561.310.000
0	0	0	0	0	0	459.000.000	0	0	459.000.000	0
79.625.000	75.366.980	6.872.220	80.239.200	614.200	0	117.000.000	75.366.980	0	43.633.020	6.872.220
11.132.100.000	10.573.366.980	599.347.220	11.132.714.200	614.200	0	19.602.949.700	22.996.481.680	10.500.000.000	7.106.468.020	6.568.182.220

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ESERC. 1995

ENTRATE

[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ESERC. 1995

ENTRATE

Gestione dei Residui Attivi						Gestione di Cassa				Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio
Residui all'inizio dell'Esercizio	Riscossi	Rimasti da Riscuotere	Totale	Variazioni		Previsione	Riscossioni	Differenza Rispetto alle Previsioni		
				In Più	In Meno			In Più	In Meno	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	35.000.000	26.129.540	0	8.870.457	226.749
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	35.000.000	26.129.540	0	8.870.457	226.749
21.674.840	4.308.920	16.365.920	21.674.840	0	0	26.000.000	49.724.032	23.724.032	0	16.365.920
21.674.840	4.308.920	16.365.920	21.674.840	0	0	26.000.000	49.724.032	23.724.032	0	16.365.920
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
21.674.840	4.308.920	16.365.920	21.674.840	0	0	61.000.000	75.357.575	23.724.032	8.870.457	17.092.269

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISFOL - ROMA

RENDICONTO FINANZIARIO

[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISFOL - ROMA

RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO				Gestione Competenza								
CODICE	N.	RIF	Denominazione	Previsioni Approvate			Somme Accertate			Differenze Rispetto alle Previsioni		
				Iniziali	Variazioni		Definitive	Riscosse	Rimaste da Riscuotere	Totale Accertamenti	In Più	In Meno
					In Aumento	In Diminuzione						
41405	15	144	RISCOSSIONE CREDITI DIVERSI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
41406	16	145	PRELEVAMENTO DI DEPOSITI SUL C/C INFUTTIFERO N.165643 C/O TESORERIA PROVINCIALE TESORO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
41407	17	146	PRELEVAMENTO DI DEPOSITI SUL C/C FRUTTIFERO N.165643 C/O TESORERIA PROVINCIALE TESORO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE CATEGORIA 14				20.000.000	0	0	20.000.000	21.768.217	0	21.768.217	1.768.217	0
TOTALE TITOLO 4				20.000.000	0	0	20.000.000	21.768.217	0	21.768.217	1.768.217	0
TITOLO 7												
TITOLO - VII -												
PARTITE DI GIRO												
CATEGORIA 22												
Categoria 22												
Partite di giro												
72201	11	220	RITENUTE ERARIALI	850.000.000	0	0	850.000.000	1.043.869.871	0	1.043.869.871	193.869.871	0
72202	12	221	RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	500.000.000	0	0	500.000.000	482.505.340	0	482.505.340	0	16.494.660
72203	13	222	RITENUTE DIVERSE	5.000.000	0	0	5.000.000	0	0	0	0	5.000.000
72204	14	223	TRATTENUTE PER CONTO DI TERZI	200.000.000	0	0	200.000.000	234.221.940	0	234.221.940	34.221.940	0
72205	15	224	RIMBORSI DI SOMME PAGATE PER CONTO TERZI	100.000.000	0	0	100.000.000	41.887.908	76.401.398	118.239.306	18.289.306	0
72206	16	225	PARTITE IN SOSPESO	300.000.000	0	0	300.000.000	164.478.986	14.535.178	179.014.164	0	120.985.836
TOTALE CATEGORIA 22				1.955.000.000	0	0	1.955.000.000	1.967.964.045	90.936.576	2.058.900.621	246.381.117	142.480.496
TOTALE TITOLO 7				1.955.000.000	0	0	1.955.000.000	1.967.964.045	90.936.576	2.058.900.621	246.381.117	142.480.496
TOTALE GENERALE				12.910.000.000	29.112.610.700	0	42.022.610.700	22.572.091.125	19.491.459.417	42.063.550.542	267.064.446	226.124.604

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ESERC. 1995

ENTRATE

Gestione dei Residui Attivi						Gestione d. Cassa				Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio
Residui all'inizio dell'Esercizio	Riscossi	Rimasti da Riscuotere	Totale	Variazioni		Previsione	Riscossioni	Differenza Rispetto alle Previsioni		
				In Più	In Meno			In Più	In Meno	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	20.000.000	21.765.217	1.765.217	0	0
0	0	0	0	0	0	20.000.000	21.765.217	1.765.217	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	350.000.000	1.047.369.871	137.369.871	0	0
0	0	0	0	0	0	500.000.000	437.505.340	0	16.494.660	0
0	0	0	0	0	0	5.000.000	0	0	5.000.000	0
0	0	0	0	0	0	200.000.000	234.221.940	34.221.940	0	0
28.107.372	23.107.372	0	28.107.372	0	0	100.000.000	69.995.280	0	30.004.720	76.401.398
8.707.437	8.360.416	347.021	8.707.437	0	0	250.000.000	172.829.472	0	127.169.528	14.832.199
36.814.809	36.467.788	347.021	36.814.809	0	0	1.955.000.000	2.004.431.833	228.091.811	178.659.375	31.282.597
36.814.809	36.467.788	347.021	36.814.809	0	0	1.955.000.000	2.004.431.833	228.091.811	178.659.375	31.282.597
16.973.313.298	12.637.339.401	4.339.073.470	17.037.212.351	97.727.712	33.828.059	42.102.902.193	28.378.722.099	10.755.524.960	27.957.764.154	23.091.332.027

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ISFOL - ROMA

RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLO		Gestione Competenza									
CODICE	N. RIF	Denominazione	Previsioni Approvate			Somme Accertate			Differenze Rispetto alle Previsioni		
			Iniziali	Variazioni		Definitive	Riscosse	Rimaste da Riscuotere	Totale Accertamenti	In Più	In Meno
				In Aumento	In Diminuzione						
FONDO CASSA		AD INIZIO ESERCIZIO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TITOLO 1 -		ENTRATE CONTRIBUTIVE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TITOLO 2 -		ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	10.875.000.000	29.111.610.700	0	39.986.610.700	20.511.314.208	19.400.296.492	39.911.610.700	0	75.000.000
TITOLO 3 -		ALTRE ENTRATE	60.000.000	1.000.000	0	61.000.000	71.044.635	226.349	71.271.004	18.915.112	8.644.108
TITOLO 4 -		ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	20.000.000	0	0	20.000.000	21.768.217	0	21.768.217	1.768.217	0
TITOLO 5 -		ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TITOLO 6 -		ACCENSIONE DI PRESTITI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TITOLO 7 -		PARTITE DI GIRO	1.955.000.000	0	0	1.955.000.000	1.967.964.045	90.936.576	2.058.900.621	246.381.117	142.480.436
		TOTALE GENERALE	12.910.000.000	29.112.610.700	0	42.022.610.700	22.577.091.125	19.491.459.417	42.063.550.542	267.064.446	226.124.604
		AVANZO AMM. ESERC. PREC.	845.000.000	922.734.890	0	1.767.734.890	1.767.734.890	0	1.767.734.890	0	0
		TOTALE A PARAGGIO	13.755.000.000	30.035.345.590	0	43.790.345.590	24.339.826.015	19.491.459.417	43.831.285.432	267.064.446	226.124.604

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ESERC. 1995

ENTRATE

Gestione dei Residui Attivi						Gestione d. Cassa				Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio
Residui all'Inizio dell'Esercizio	RISCOSSI	Passivi da Riscuotere	Totale	Variazioni		Previsione	RISCOSSIONI	Differenza Rispetto alle Previsioni		
				In Più	In Meno			In Più	In Meno	
0	0	0	0	0	0	-6.310.708.507	-6.310.708.507	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16.914.825.649	12.596.062.775	4.382.660.529	16.978.723.302	97.727.712	33.828.059	46.377.610.700	32.107.376.981	10.500.000.000	27.776.255.719	25.782.957.021
21.674.840	4.808.920	16.365.920	21.674.840	0	0	61.000.000	75.853.575	25.764.002	8.370.457	17.032.869
0	0	0	0	0	0	20.000.000	21.762.217	1.762.217	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
36.814.809	36.467.728	347.081	36.814.809	0	0	1.955.000.000	2.004.431.375	220.001.811	173.653.370	91.283.597
16.975.315.298	12.637.339.481	4.399.875.470	17.077.212.951	97.727.712	33.828.059	42.102.902.193	28.898.722.099	10.753.584.060	27.957.764.154	25.891.332.387
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16.975.315.298	12.637.339.481	4.399.875.470	17.077.212.951	97.727.712	33.828.059	42.102.902.193	28.898.722.099	10.753.584.060	27.957.764.154	25.891.332.387

PAGINA BIANCA

ISFOL - ROMA

ALLEGATO A

CONTO CONSUNTIVO ES. 1995

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31.12.1995

PAGINA BIANCA

Numero contabile	ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE		Passività contabile	PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		al 1.1.1995	al 31.12.1995	In più	In meno			al 1.1.1995	al 31.12.1995	In più	In meno
	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>										
1	Casse	//	//	//	//		DEBITI TESORERIA	//	//	//	//
2	Banche	//	//	//	//		Anticipazioni del Tesoro				
-	Conti correnti postali	//	//	//	//		Scoperti di conto corrente	//	//	//	//
146	Tesoreria Provinciale c/c 165643	//	7.694.752.692	7.694.752.692	//						
		//	7.694.752.692	7.694.752.692	//			//	//	//	//
	<u>CREDITI DI REQUADAMENTO</u>										
30/34	Crediti verso lo Stato ed altri Enti	16.914.823.649	23.782.957.021	8.868.133.372	//		Debiti verso lo Stato ed altri Enti	//	//	//	//
60/61	Crediti verso iscritti, soci e terzi conf.,	//	//	//	//	001 6 al 69	Debiti verso iscritti, soci per prestazioni, doule	7.986.281.285	13.866.429.047	5.880.147.802	//
62	Crediti verso acquirenti, utenti, ecc.	//	//	//	//	001 40 al 59	Debiti verso fornitori	190.420.697	633.883.974	443.563.277	//
63/66	Crediti diversi	58.488.849	108.375.896	49.886.217	//	130 - 131	Debiti diversi	736.167.939	923.790.823	187.622.884	//
224/225		16.972.312.288	23.881.322.887	6.918.010.589		(Cat. 1-2-6-7-9-15-21)		8.894.849.901	15.424.203.864	6.529.353.963	//
	<u>CREDITI BANCARI E FINANZIARI</u>						DEBITI BANCARI E FINANZIARI				
	Depositi vincolati	//	//	//	//		Mutui ed anticip. passive	//	//	//	//
	Mutui ed anticipazioni attive	//	//	//	//		Obbligazioni in circolaz.	//	//	//	//
	Crediti a annualità, senza ecc. scontati a terzi	//	//	//	//		Debiti verso il personale per depositi	//	//	//	//
141	Prestiti al personale attuale	284.780.639	273.022.422	//	21.768.217		Debito verso gestioni autonome	//	//	//	//
	Crediti verso gestioni autonome	//	//	//	//		Debiti diversi bancari e finanziari	6.310.706.307	//	//	6.310.706.307
151	Depositi cauzionali	3.235.139	3.235.139	//	//						
49	Crediti diversi bancari e finanziari	6.537.150	1.422.100	//	4.915.050			8.310.706.307	//	//	6.310.706.307
		308.542.928	272.879.881	//	26.863.267		<u>RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO</u>				
67	Rimaneze di prodotti	426.000.468	124.231.217	//	301.769.251		Riserve tecniche	//	//	//	//
41	Rimaneze di materie prime e materiali di consumo	8.372.000	38.978.348	30.606.348	//		Risconti passivi	//	//	//	//
-	Rimaneze di viveri	//	//	//	//						
85	Rimaneze diverse	58.689.882	47.655.122	//	12.034.760						
-	Risconti attivi	//	//	//	//						
		494.062.350	210.862.607	30.606.348	313.804.011						

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Numero cont.	ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE		Numero cont.	PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		al 1.1.1994	al 31.12.1994	In più In meno				al 1.1.1994	al 31.12.1994	In più In meno	
	<u>INVESTIMENTI MOBILIARI</u>						<u>FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI</u>				
-	Partecipazioni azionarie Conferimenti e quote in altri Enti	//	//	//		160	Fondo liquidazione inden- nità esenzia personale	3.402.705.092	4.163.643.131	760.938.039	//
-	Titoli emessi e garantiti dallo Stato ed assimilati	//	//	//		-	Fondo imposte e tasse	//	//	//	//
-	Obbligaz. e cartelle for- dinarie	//	//	//		-	Fondi rischi	//	//	//	//
-	Buoni postali	//	//	//		-	Fondi per accantonamenti diversi	//	//	//	//
-	Altri titoli di credito	//	//	//			<u>POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO</u>	3.402.705.092	4.163.643.131	760.938.039	//
	<u>IMMOBILI</u>						Fondo svalutaz. crediti	//	//	//	//
120	Edifici	1.087.046.658	1.087.046.658	//		-	Fondo ammortamento im- mobili	500.383.000	532.894.000	32.511.000	//
-	Costruzioni in corso	//	//	//		-	Fondo ammortamento im- plant, attrez. e macchi- nari, automezzi attività istituzionale	875.059.000	960.410.000	85.352.000	//
-	Diritti reali	//	//	//		-	Fondo ammortamento auto- mezzi, mobili e macchina- ri d'ufficio	405.323.000	489.288.000	83.965.000	//
	<u>IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE</u>					-	Fondo ammortamento prod. audiov. mater. didattico	380.277.000	372.700.000	12.423.000	//
130	Impianti, macchine, auto- mezzi, attrez. e aud. ve- mobili ed arredi attivi	1.131.819.772	1.240.890.277	109.070.505	//			2.141.041.000	2.335.390.000	194.349.000	//
131	Mobili, macchine, auto- mezzi uff.	888.410.180	898.524.967	10.114.787	//			20.749.323.500	21.823.236.895	7.484.821.002	8.310.708.507
	<u>ALTRI COSTI PLURIENNALI</u>							3.338.857.554	3.338.857.554		
-	Spese di costituz., ampli- mento e riorganizzazione	//	//	//			<u>TOTALE PASSIVITA'</u>				
-	Prod. audiov. ordinate non ancora consegnate	//	//	//			<u>PATRIMONIO NETTO AL 31.12.1994</u>				
130	Mobili, arredi, mach., auto- mezzi attività istituz. di or- dinali non ancora consegnati	5.428.336	257.822.469	252.394.133	//		Fondo di dotazione	//	//	//	//
131	Mobili, arredi, macchine d'uff. ordinati e non ancora consegnati	835.440	20.049.937	19.214.497	//		Riserve obbligatorie	//	//	//	//
85	Pubblicaz. ordinate e non ancora consegnate	//	//	//			Riserve facoltative	//	//	//	//
160	Costi pluriennali diversi (IIR)	3.402.705.092	4.163.643.131	760.938.039	//		Fondo rivalutaz. conge- glio monetario	//	//	//	//
	<u>TOTALE GENERALE ATTIVITA'</u>	3.408.946.888	4.441.515.537	1.032.568.649	//		Avanzo economico dell'es. 1995	//	14.280.710.817	8.310.489.588	5.970.221.229
		24.088.182.054	38.542.805.366	15.795.110.590							
	<u>TOTALE A PAREGGIO</u>	24.088.182.054	38.542.805.366	15.795.110.590			<u>TOTALE A PAREGGIO</u>	3.338.857.554	17.819.568.371	8.310.489.588	5.970.221.229
								24.088.182.054	38.542.805.366	15.795.110.590	340.487.278

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Numero conti	ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE		Passività conti	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		al 1.1.1995	al 31.12.1995	In più	In meno		al 1.1.1995	al 31.12.1995	In più	In meno
	<u>CONTI D'ORDINE</u>									
325	Valori di terzi depositati a cauzione, a garanzia, ecc.	//	//	//	//	225	//	//	//	//
-	Conti diversi	//	//	//	//	-	//	//	//	//
-	Fidjussioni bancarie	34.879.600	114.059.600	79.180.000	//	-	34.879.600	114.059.600	79.180.000	//
	TOTALE	34.879.600	114.059.600	79.180.000	//		34.879.600	114.059.600	79.180.000	//

SETTORE AFFARI AMMINISTRATIVI
(Vittorio Mancini)*U. Mancini*IL DIRETTORE GENERALE
(Alfredo Tamborlini)IL PRESIDENTE
(PROP. MICHELE COLABANTO)

PAGINA BIANCA

ISFOL - ROMA

ALLEGATO B

CONTO CONSUNTIVO ES. 1995

CONTO ECONOMICO AL 31.12.1995

PAGINA BIANCA

ALLEGATO

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO . 1995 .

Parte prima

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

Importo		Importo	
TITOLO I		TITOLO I	
ENTRATE CONTRIBUTIVE		SPESE CORRENTI	
Cat. 1 ^a - Aliquote contributive, ecc. L /		Cat. 1 ^a - Spese per gli organi dell'Ente L . . 128.000.0	
Cat. 2 ^a - Quote partecipazione iscritti, ecc. / . . .		Cat. 2 ^a - Oneri per il personale in attività di servizio 7.742.811.0	
TITOLO II		Cat. 3 ^a - Oneri per il personale in quiescenza L /	
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		Cat. 4 ^a - Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi 3.924.234.5	
Cat. 3 ^a - Trasferimenti dallo Stato L 18.431.949.700		Cat. 5 ^a - Spese per attività istituzionali 15.910.940.0	
Cat. 4 ^a - Trasferimenti dalle regioni . . 402.400.000		Cat. 6 ^a - Trasferimenti passivi 58.000.0	
Cat. 5 ^a - Trasferimenti da comuni e provincie		Cat. 7 ^a - Oneri finanziari L 580.000.0	
Cat. 6 ^a - Trasferimenti da altri enti . 21.152.261.000		Cat. 8 ^a - Oneri tributari 74.000.0	
TITOLO III		Cat. 9 ^a - Poste correttive e compensative di entrate correnti / . . .	
ALTRE ENTRATE		Cat. 10 ^a - Spese non classificabili in altre voci /	
Cat. 7 ^a - Entrate derivanti dalla vendita, ecc. L			
Cat. 8 ^a - Redditi e proventi patrim. . . . 35.000.000			
Cat. 9 ^a - Poste correttive e compensative, ecc. 26.000.000			
Cat. 10 ^a - Entrate non classificabili			
Totale parte prima (I) L 40.047.610.700		Totale parte prima (I) L 28.417.985.590	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Parte seconda

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

Importo	Importo
A) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio: Contributi per le attività istituzionali L. 3.338.322.966 Trasferimenti (contributi, obblazioni, ecc.) Redditi e proventi patrimoniali Vendite di prodotti e di materiali diversi Vendite di pubblicazioni Prestazioni di particolari servizi Ricavi pluriennali <u>L. --</u>	A) Spese di competenza, impegnate in precedenti esercizi: Rimanenze iniziali di prodotti . . . L. -- Materie prime e materiali di consumo . . . Risconti iniziali di spese per locazioni ed utenze Spese per servizi esterni Spese diverse di amministrazione . . . Spese per trasferimenti Oneri finanziari Spese diverse Costi pluriennali <u>L. --</u>
B) Produzioni e movimenti interni: Prodotti in natura impianti ed altre immobilizzazioni ottenuti con mezzi propri da capitalizzare . . . L. -- <u>L. --</u>	B) Produzioni e movimenti interni: Oneri in natura L. -- <u>L. --</u>
C) Trasferimenti attivi in natura (obblazioni, lasciti, donazioni in natura) . . L. -- <u>L. --</u>	C) Trasferimenti passivi in natura (contributi, concorsi, soccorsi e obblazioni in natura) L. -- <u>L. --</u>
D) Variazioni patrimoniali straordinarie: Sopravvenienze attive L. 97.727.712 Insussistenze passive 230.991.223 <u>L. 328.718.935</u>	D) Assortamenti e deperimenti: - Immobili L. 32.611.000 - Impianti, attrezzature, macchinari, automezzi att. Ist. li " 85.352.000 - Automezzi, mobili e macchine ufficio " 63.963.000 - Prod. audiovisivi, nat. didattico " 12.423.000 <u>L. 194.349.000</u>
E) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi L. -- <u>L. --</u>	E) Svalutazioni e deprezzamenti: Svalutazione crediti L. -- Svalutazione titoli Deprezzamento immobili, impianti, macchine Eliminazione impianti ed altre immobilizzazioni non ammortizzati <u>L. --</u>
	F) Accantonamenti per oneri presunti di competenza: Imposte e tasse da versare L. -- Altri oneri da definire Accantonamenti diversi Accantonamenti a fondo rischi <u>L. --</u>
	G) Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennità anzianità personale L. 787.779.135 <u>L. 787.779.135</u>
	H) Variazioni patrimoniali straordinarie: Sopravvenienze passive L. -- Insussistenze attive 33.828.059 <u>L. 33.828.059</u>
	I) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi . . . L. -- <u>L. --</u>
Totale parte seconda (2) L. 3.667.041.901 Totale generale (1+2) L. 43.714.652.601 Avanzo economico Totale a pareggio L. 43.714.652.601	Totale parte seconda (2) L. 1.015.956.194 Totale generale (1+2) L. 29.433.941.784 Avanzo economico 14.280.710.817 Totale a pareggio L. 43.714.652.601

L SERVIZIO AFFARI AMMINISTRATIVI

(Vittorio Mancipia)

IL DIRETTORE GENERALE

(Alfredo Tamborini)

IL PRESIDENTE

(Michele Colasanto)

Per copia conforme all'originale

ISFOL - ROMA

ALLEGATO C

RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 1995

Situazione Amministrativa al 31 dicembre 1995

PAGINA BIANCA

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

" ALLEGATO C

RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 1995Situazione Amministrativa al 31 dicembre 1995Passività di cassa all'1/1/1995 c/c Banca di Roma - Cassiera Istituto £. 6.310.708.507

Riscossioni	in c/competenza	£.	22.572.091.125	£.	35.209.430.606
	in c/residui	"	12.637.339.481		

Pagamenti	in c/competenze	£.	14.668.906.886	£.	21.203.969.407
	in c/residui	"	6.535.062.521		

(*) Fondi giacenti e/o la Tesoreria Provinciale
di Stato e/o infruttifero N° 165643

£. 7.594.752.692

SITUAZIONE DEI RESIDUI AL 31.12.1995

Residui attivi
Residui passivi

£. 23.891.332.887
" 15.424.203.864

Avanzo di Amministrazione alla fine dell'es: 1995

£. 16.161.881.715

Il saldo contabile comunicato dalla Tesoreria (£. 7.557.183.915) non concorda con le risultanze contabili dell'Istituto (£. 7.594.752.692) perchè la stessa Tesoreria e la banca cassiera hanno considerato eseguito nell'es. 1995 il pagamento degli interessi passivi (£. 137.568.777) maturati a carico dell'ente alla data del 31.12.95 che l'Istituto, invece, ha regolarizzato nell'es. 1996.

IL SETTORE AFFARI AMMINISTRATIVI

(Vittorio Mancini)
Vittorio Mancini

IL DIRETTORE GENERALE
(Alfredo Tamborlini)

IL PRESIDENTE
(Nicola Colasanto)

PAGINA BIANCA

ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE
DEI LAVORATORI



00161 Roma
Via G.B. Morgagni, 33
telefono 06/445901
telefax 06/44251609
C.F. 80111170587

COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N. 2/1996

Il giorno 5 giugno 1996, alle ore 14,30, si è riunito, presso la sede dell'Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori - ISFOL, il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone dei Sigg.:

- | | |
|--------------------|---|
| - Remigio Germani | - in rappresentanza del
Ministero del Tesoro |
| - Roberta Lommi | - in rappresentanza del
Ministero del Lavoro e della
Previdenza Sociale |
| - Francesco Aloise | - in rappresentanza del
Ministero del Lavoro e della
Previdenza Sociale |

Partecipa alla riunione il Dr. Manlio Licari, Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo dell'Ente.

Il Collegio dei Revisori ha preso in esame lo schema del conto consuntivo dell'esercizio 1995.

Prima di passare all'esame delle varie voci di bilancio, è stato accertato che:

- le poste delle previsioni iniziali sono quelle del bilancio preventivo approvato dai Ministeri vigilanti con nota n. 3364 del 12.01.95;
- le variazioni a dette previsioni sono state anche esse approvate dai Ministeri vigilanti, come indicato tra le motivazioni riportate nella delibera di approvazione del conto consuntivo in esame.

Il conto consuntivo 1995 presenta i seguenti dati: l'accertamento delle entrate, con esclusione delle partite di giro e dell'avanzo di amministrazione, ammonta a L. 40.004.649.921= con una diminuzione complessiva, rispetto alla previsione definitiva, pari a L. 62.960.779=.

La variazione in meno è dovuta alla differenza fra minori entrate contributive (- L. 75.000.000=) accertate e maggiori entrate, diverse (+ L. 10.271.004=) e patrimoniali (+ L. 1.768.217=) realizzate nel corso dell'anno 1995.

Le spese, con esclusione delle partite di giro, sono state impegnate per complessive L. 25.905.393.972=, con una diminuzione, rispetto alla previsione definitiva, di L. 3.771.591.618= dovuta a minori impegni assunti sugli stanziamenti di vari capitoli, anche perchè rilevanti finanziamenti sono stati acquisiti ad esercizio abbondantemente inoltrato.

Le economie più rilevanti si sono realizzate negli stanziamenti dei capitoli delle spese per il personale (capitoli 10, 11, 12, 15 16 e 17 L. 619.673.425=); per acquisto di beni e servizi (capitoli nn. 41, 47, 48, 49, 52, 53 e 56 L. 690.167.251=) e delle spese per attività istituzionali.

Per quest'ultima categoria di spesa le riduzioni, rispetto alle previsioni definitive pari a L. 2.236.748.054= sono da attribuire sostanzialmente alla mancata attivazione di collaborazioni esterne (cap. 61 L. 147.746.000= e cap. 64 L. 650.869.147), a riduzioni della stampa e produzione di pubblicazioni (cap. 65 - L. 625.114.113=) all'impossibilità di organizzare durante l'esercizio alcuni convegni e seminari (cap. 63 - L. 390.678.920=), nonchè alla riduzione degli impegni per acquisti (cap. 67 L. 249.688.830 e cap. 69 L. 112.409.624).

Va, peraltro, precisato che tale categoria di spese, rispetto alle previsioni iniziali (L. 1.671.000.000=) ha subito nel corso dell'esercizio un incremento netto di L.14.239.940.000= dovuto a contributi erogati dalla U.E. e dal Ministero del Lavoro per la realizzazione dei progetti Leonardo, Occupazione, Adapt, Assistenza Tecnica. Tali programmi si estendono a più esercizi finanziari. Conseguentemente, la maggior parte delle somme che non risultano impegnate nell'esercizio confluiscono contabilmente nell'avanzo di amministrazione, ma saranno iscritte ed utilizzate sui corrispondenti capitoli di bilancio 1996 al fine di consentire l'ultimazione delle attività finanziate dalla U.E.

Sono stati esaminati, necessariamente a campione, i titoli di spesa più significativi: non sono emersi motivi di rilievo.

Per quanto riguarda in particolare le spese relative agli emolumenti del personale, si è constatato che:

- gli stipendi e le altre retribuzioni liquidati sono risultati corrispondenti agli importi dovuti;
- gli assegni per il nucleo familiare a carico sono risultati determinati in relazione alla situazione familiare di ciascun dipendente ed al reddito complessivo risultante dal modello 740 o dal modello 101 prodotti dagli interessati;
- le ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali, sono risultate calcolate in base alle aliquote vigenti, sia per quanto concerne la parte a carico del dipendente, sia per quella a carico dell'Amministrazione e versate alle prescritte scadenze. Al 31.12.1995 erano rimaste da versare le ritenute erariali e previdenziali del mese di dicembre 1995, regolarmente corrisposte entro il 20 gennaio 1996.

GESTIONE DEI RESIDUI

L'Istituto ha provveduto a compilare, ai sensi dell'art. 39 del DPR 696/79, la situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, procedendo al riesame di tutte le partite.

Per quanto concerne i residui passivi, viene proposta la delibera per l'eliminazione delle partite non più dovute (L. 230.991.223=). Per le poste più significative (L. 227.948.417=) da radiare (es. per i capitoli 52, 63, 65, e 90) si è rilevato che trattasi di residui derivanti da "impegni di massima" non utilizzati nel corso degli esercizi 1993 e 1994.

I restanti importi, pari a complessive L. 3.042.806=, attengono ad eliminazioni conseguenti a rettifiche ed arrotondamenti sugli importi impegnati.

Per i residui attivi, è stata proposta la radiazione di L. 33.828.059= dovuta sostanzialmente alla riduzione o alla eliminazione di contributi regionali e comunitari, nonché il riaccertamento di residui per L. 97.727.712= per somme riscosse in più dall'U.E. per effetto della fluttuazione dei cambi (ECU), moneta di riferimento per l'erogazione dei contributi.

A seguito della succitata revisione, la gestione dei residui al 31.12.1995 presenta residui attivi per complessive L. 23.891.332.887= e residui passivi per L. 15.424.209.864.

I residui attivi sono rappresentati per le poste più rilevanti da:

- per L. 6.568,2 milioni da contributi ministeriali a ricerche finalizzate e cofinanziate con i fondi di rotazione;
- per L. 460,9 milioni da contributi regionali ad attività di assistenza tecnica e ricerca;
- per L. 12.063,6 milioni da contributi della CEE concessi per attività di ricerca e per la gestione dei Progetti comunitari più sopra richiamati.
- per L. 374,7 milioni da contributi di altri organismi ad attività di ricerca e documentazione;
- per L. 4.315,5 dai contributi CEE per la gestione del programma Leonardo e Lingua;

Per quanto attiene ai residui passivi l'ammontare più consistente è da riferirsi alle attività istituzionali (L. 13.866.429.067=). Di queste ben L. 10.958.730.247

riguardano impegni assunti per la realizzazione dei programmi Comunitari Leonardo e Lingua la cui esecuzione avviene nell'ambito di due o più esercizi.

L'Istituto, pertanto, potrà procedere alla liquidazione degli impegni assunti, solo allorchè i destinatari dei finanziamenti avranno ultimate e rendicontate le singole attività.

Allo scopo, quindi, di evitare eventuali ritardi che possano compromettere la rendicontazione alla U.E., si raccomanda all'Istituto di sollecitare i destinatari dei finanziamenti ad inviare la prescritta documentazione nei termini stabiliti.

La situazione amministrativa presenta un avanzo di amministrazione di L. 16.161.881.715= con una differenza in più di L. 14.394.146.825= rispetto all'avanzo dell'es. 1994. Tale differenza è dovuta prevalentemente alle minori spese effettuate nel corso dell'esercizio 1995.

Conto patrimoniale

La situazione patrimoniale al 31.12.1995 è risultata pari a complessive lire 39.542.805.366=.

Rispetto all'es. 1994, in cui si è registrato un avanzo economico di L. 363.725.800=, l'es. 1995 chiude con un avanzo di L. 14.280.710.817, dovuto alle maggiori liquidità di cui l'Ente ha disposto nel corso dell'anno.

Le principali voci delle spese correnti sono costituite dalle attività istituzionali (55,4%), dalle spese del personale (28,8%) dalle spese generali e per l'acquisto di beni e servizi (15,80%).

Le partite di giro registrano i sospesi relativi agli acconti concessi al personale in missione di servizio, nonché le ritenute erariali e previdenziali sulle competenze del mese di dicembre 1995, liquidate e non versate al 31.12.1995.

L'anticipazione fondi all'economo per le minute spese è stata riversata a fine esercizio.

E' stato previsto un ulteriore accantonamento di L. 784.471.484= relativo all'indennità di anzianità (L. 760.938.039 presso l'I.N.A.) e premio di fine lavoro, (L. 23.533.445= fra i residui passivi dell'anno) che è risultato adeguato alle norme contrattuali di cui al DPR 171/91.

Le spese per il personale che, come detto, rappresentano il 28,8% delle spese correnti, per un importo complessivo di L. 7.123.137.575= riguardano n. 128 dipendenti, ivi compreso il Direttore Generale.

La situazione del personale al 31.12.1995 è risultata la seguente:

- Direttore Generale

n. 1

Personale di ruolo

Dirigente I° fascia	n.	1
Dirigente	n.	1
I° livello professionale	n.	2
II° livello professionale	"	20
III° " "	"	19
IV° " "	"	12
V° " "	"	9
VI° " "	"	6
VII° " "	"	6
VIII° " "	"	6
IX° " "	"	4
Totale		

n. 86

Personale a termine

III° Livello professionale	"	22
IV° Livello professionale	"	1
VI° livello professionale	"	3
VII° " "	"	8
Totale		

n. 41

n. 128

Durante il 1995 il Collegio ha provveduto alla effettuazione di periodiche verifiche di cassa ed all'esame di vari atti amministrativo - contabili, come risulta dai verbali all'uopo redatti.

Con le precisazioni sopra formulate, il Collegio ritiene che possa essere approvato il conto consuntivo dell'esercizio 1995.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dr. Remigio Germani

Presidente

D.ssa Roberta Lommi

Membro

Dr. Francesco Aloise

Membro

Remigio Germani
Roberta Lommi
Francesco Aloise

PAGINA BIANCA

Verbale del Comitato Esecutivo del giorno 19 giugno 1996

Il giorno 19 giugno 1996 alle ore 17.30 si è riunito, regolarmente convocato, il Comitato Esecutivo dell'Isfol per discutere ed esaminare il seguente Ordine del Giorno:

- 1 - Esame bilancio consuntivo esercizio 1995
- 2 - Proroga comando Sig.ra Vera Marincioni presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - Sottocommissione della F.P. nell'ambito della Segreteria Tecnica della Commissione Centrale dell'Impiego.

Sono presenti i Sigg.ri:

- Michele Colasanto	Presidente
- Paolo Bartoli	Membro
- Salvatore Cifelli	"
- Roberto Pettenello	"

E' presente, per il Collegio dei Revisori, la Dr.ssa Roberta Lommi

E' presente il Magistrato della Corte dei Conti, Cons. Manlio Licari

Assiste alla seduta il Direttore Generale dell'Isfol, Dr. Alfredo Tamborlini.

Assiste alla seduta il Rag. Vittorio Mancini, Dirigente del Servizio Amministrativo dell'Istituto.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla delibera al punto 1 dell'ordine del giorno "Esame bilancio consuntivo esercizio 1995", sulla quale il Comitato Esecutivo dovrà esprimere un parere, e passa la parola al Rag. Mancini per l'illustrazione del bilancio.

Il Rag. Mancini espone i contenuti del documento, evidenziando la lievitazione delle risorse e delle spese verificatesi dal 1993 al 1995 per effetto degli affidamenti conferiti all'Istituto da parte dell'Unione Europea, del Ministero del Lavoro e da altri organismi.

In tale quadro, infatti, il bilancio dell'Ente è passato da una gestione di 20 miliardi a quella di 40 miliardi.

Interviene il consigliere Cifelli per illustrare una nota del Ragioniere Generale dello Sato pervenuta al Ministero del Lavoro il giorno precedente nella quale si ribadisce che per il passato non è mai stata riconosciuta agli enti pubblici la possibilità di attingere al fondo di rotazione per attività cofinanziate dal FSE. Tale nota potrebbe creare difficoltà all'Istituto se non venisse chiaramente espressa l'aggiuntività delle attività di assistenza tecnica al FSE per le quali è stato chiesto il contributo del Fondo di Rotazione oltre che del FSE. Occorrerà quindi, già nell'immediato, con una nota da presentare al prossimo Consiglio, specificare l'utilizzazione del contributo ordinario erogato dal Ministero del Lavoro al fine di dimostrare la natura strettamente aggiuntiva dei costi conseguenti alle attività di assistenza tecnica.

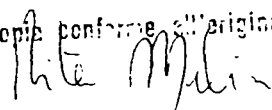
Il Direttore Tamborlini ricorda al CE che la peculiarità dei progetti di AT al FSE dell'Istituto è quella di prevedere una quota a carico del FSE (circa il 50% delle risorse) ed il contributo nazionale diviso tra il Fondo di Rotazione e una quota del bilancio ordinario dell'Isfol.

I Consiglieri che intervengono esprimono parere unanime sull'esigenza di rendere più trasparente la contabilità attraverso una più chiara imputazione dei costi ai diversi filoni di attività, in particolare la distinzione dovrà essere netta tra le attività istituzionali e le attività a progetto, i rendiconti dovranno essere fatti per singola attività come chiede la Commissione europea senza per questo compromettere le possibili sinergie operative e finanziarie.

Per il Direttore Generale ed il Presidente le scelte operate nell'Istituto sono in direzione di quanto chiesto dai consiglieri perchè si sta cercando di favorire integrazioni e collaborazione tra le varie aree di attività patrimonializzando le esperienze realizzate nell'ambito del FSE per riversarle sulle attività istituzionali. Alla fine del dibattito sul consuntivo 95 i consiglieri esprimono parere favorevole e impegnano gli uffici, per il futuro, a ridisegnare il bilancio distinguendo nettamente il piano di attività istituzionale da quello derivante da impegni assunti per la gestione di progetti e programmi europei.

La seduta del CE si scioglie alle ore 19.

Il segretario
- (Rita Melise) Per copia conforme all'originale



Il Presidente
(Prof. Michele Colasanto)

I S F O L

ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI LAVORATORI

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERA N. 9 DEL 24-6-96

OGGETTO: Approvazione Bilancio Consuntivo Es. 1995

PAGINA BIANCA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IL GIORNO 24-6-96

- Visto** il DPR 478/73 costitutivo dell'ISFOL e successive integrazioni e modificazioni;
- Visto** il DPR 696 del 18.12.1979 che disciplina la contabilità degli Enti pubblici di cui alla Legge 70/75;
- Premesso** che con delibera n. 75 adottata dal Commissario Straordinario il 16.11.1994 è stato predisposto il bilancio di previsione dell'es. 1995, approvato dai Ministeri Vigilanti con nota n. 3364 del 12.1.1995;
- che con delibere nn. 54,111,133,191 e 219 predisposte dal Commissario straordinario il 10.4.95; il 3.7.95; il 28.7.95; il 20.10.95 ed il 13.11.95 sono state adottate la I; II; III; IV e V nota di variazione al preventivo dell'es. 1995 approvate dai Ministeri Vigilanti con lettere n. 4561 del 24.5.95; n. 5611 del 5.10.95; n. 5609 del 5.10.95 e n. 6365 del 20.12.95 (IV e V nota);
- Esaminata** la relazione al consuntivo predisposta dal Presidente dell'Istituto, che allegata alla presente delibera ne forma parte integrante;
- Visto** il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti espresso con verbale n.2 del 5.6.1996;
- Esaminato** lo schema di bilancio consuntivo composto dal rendiconto finanziario, dalla situazione patrimoniale, dal conto economico nonché dall'annessa situazione amministrativa;
- Sentito** il Direttore Generale;

D E L I B E R A

- 1) di approvare il bilancio consuntivo dell'es. 1995 che forma parte integrante del presente atto;

- 2) di trasmettere la presente delibera ed i relativi allegati ai Ministeri del Lavoro e del Tesoro, ai sensi dell'art. 10 del DPR 30.6.1973 n. 478.

La presente delibera viene letta ed approvata.

IL SEGRETARIO
(Rita Melise)

IL PRESIDENTE
(Prof. Michele Colasanto)

I S F O L

ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI LAVORATORI

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERA N. 10 DEL 24-6-96

OGGETTO: Variazione straordinaria residui attivi e residui
passivi es. 1990-1994

PAGINA BIANCA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IL GIORNO

24-6-96

- Visto il DPR 478/73 costitutivo dell'ISFOL e successive integrazioni e modificazioni;
- Visto il DPR 696 del 18.12.1979 che disciplina la contabilità degli Enti pubblici di cui alla Legge 70/75;
- Preso atto che ai sensi dell'art. 39 del DPR 18.12.79 n. 696 l'Istituto ha operato una variazione straordinaria nei residui attivi e passivi degli esercizi dal 1990 al 1994, procedendo all'eliminazione di residui attivi per un importo di L. 33.828.059=; all'eliminazione dei residui passivi perchè ritenuti non dovuti per l'importo di L. 230.991.223; nonchè al riaccertamento di maggiori residui attivi per L. 97.727.712;
- Esaminata la relazione illustrativa delle variazioni sopra richiamate predisposta dal Presidente dell'Istituto allegata alla presente quale parte integrante;
- Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti formulato con verbale n.2 del 5.6.1996;
- Sentito il Direttore Generale

D E L I B E R A

- di approvare le variazioni apportate ai residui attivi e passivi relativi agli esercizi dal 1990 al 1994 consistenti in:
- a) eliminazione dai residui attivi dell'importo di L. 33.828.059= perchè ritenuto inesigibile;
 - b) eliminazione dai residui passivi dell'importo di L. 230.991.223= = perchè ritenuto non più dovuto;
 - c) riaccertamento di residui attivi riscossi in più, rispetto alle somme originariamente inserite in bilancio per L. 97.727.712=.

La presente delibera, corredata dalla relazione che ne forma parte integrante, sarà allegata al bilancio consuntivo 1995 per la trasmissione ai Ministeri Vigilanti.

La presente delibera viene letta ed approvata

IL SEGRETARIO
(Rita Melise)

IL PRESIDENTE
(Prof. Michele Colasanto)

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BILANCIO CONSUNTIVO ES. 1995

Prospetti dei residui attivi che si propongono per l'eliminazione

Cap.	Descrizione	ESERCIZIO					Totale	Note
		1990	1991	1992	1993	1994		
40	Contributi Regionali			10.000			10.000	1
60	Contributi CEE					49.820	49.820	2
51	Contributi diversi	13.880.494	5.350.522	3.500.000	5.189.223	5.848.000.	33.768.239	3
	TOTALI	13.880.494	5.350.522	3.510.000	5.189.223	5.897.820	33.828.059	

NOTE

1 - 2 - Attengono ad arrotondamenti in sede di riscossione di contributi diversi.

3 - Si riferiscono a quota parte di contributi disposti dal CEDEFOP per studi e ricerche per i quali lo stesso CEDEFOP, a fine attività, si è attenuto a finanziare le spese effettivamente sostenute dall'Istituto e non quelle inizialmente previste;

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BILANCIO CONSUNTIVO ES. 1995

Prospetto riassuntivo dei residui passivi che si propongono per
l'eliminazione

N.Cap.	I	Descrizione	I	Es. 1993	I	Es. 1994	I	Totale	I	Not
	I		I		I		I		I	
41	I	Cancelleria e stampati	I		I	1.785	I	1.785	I	1
	I		I		I		I		I	
47	I	Fitto locali ed accessori	I		I	533.200	I	533.200	I	2
	I		I		I		I		I	
48	I	Sorveglianza, manutenzione	I		I		I		I	
	I	locali e impianti	I		I	333.200	I	333.200	I	3
	I		I		I		I		I	
49	I	Postelegrafoniche	I		I	5.589.760	I	5.589.760	I	4
	I		I		I		I		I	
52	I	Manut. e noleggio mobili,	I		I		I		I	
	I	macchine e arredi	I		I	28.405.684	I	28.405.684	I	5
	I		I		I		I		I	
54	I	Consulenze legali e tecn.	I		I	1.000.000	I	1.000.000	I	6
	I		I		I		I		I	
63	I	Convegni e seminari	I		I	132.845.491	I	132.845.491	I	7
	I		I		I		I		I	
64	I	Consulenze per studi e	I		I		I		I	
	I	ricerche	I		I	732.752	I	732.752	I	8
	I		I		I		I		I	
65	I	Acquisto e stampa testi	I		I		I		I	
	I	att.va' Ist.li	I	6.955.000	I	16.152.402	I	23.107.482	I	9
	I		I		I		I		I	
67	I	Acquisto produz. e riprod.	I		I		I		I	
	I	mater. AV	I		I	257.085	I	257.085	I	10
	I		I		I		I		I	
69	I	Acq. mat.le meccanografico	I		I	184.784	I	184.784	I	11
	I		I		I		I		I	
90	I	Imposte e tasse	I		I	38.000.000	I	38.000.000	I	12
	I		I		I		I		I	
	I		I		I		I		I	
	I	Totale radiazioni R.P.	I	6.955.000	I	224.036.223	I	230.991.223	I	
	I		I	I=====	I	I=====	I	I=====	I	

NOTE

RESIDUI PASSIVI

- 1- Arrotondamento in sede di liquidazione della spesa.
- 2-3-4-5-6 Impegnati per prestazioni e servizi risultati in sede di liquidazione effettuati in misura inferiore a quella prevista.
- 7- Impegnati per oneri relativi a convegni e seminari risultati, in sede di liquidazione della spesa, dovuti in misura inferiore a quella inizialmente prevista.
- 8- Eliminazioni conseguenti a rinuncia da parte di alcuni esperti alle collaborazioni richieste e deliberate
- 9- Impegnati per la stampa di pubblicazioni ISFOL prodotte successivamente in un numero e/o di pagine inferiore a quella prevista.
- 10- Impegnati per canoni telematici risultati in sede di liquidazione delle spese dovuti in misura inferiore a quella inizialmente prevista.
- 10/11 Arrotondamento in sede di liquidazione della spesa.
- 12- Impegnati per imposte e tasse risultate, in sede di liquidazione delle spese, dovuti in misura inferiore a quella inizialmente prevista.

ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE
DEI LAVORATORI



00161 Roma
Via G.B. Morgagni, 33
telefono 06/445901
telefax 06/44251609
C.F. 80111170587

BILANCIO CONSUNTIVO ES. 1995

Riaccertamento residui attivi

Le variazioni in più risultanti nel partitario dei residui attivi, attengono :

- per f. 614.200 al contratto PETRA 93 - 21 - PTS - 0089 - 00 per il quale è stato accreditato, in relazione alle spese sostenute, un contributo superiore a quello originariamente previsto ed accertato;
- per f. 5.787.755 al contratto LINGUA 93 - 05 - A5A - 0057 - 00 e dovuta alla fluttuazione del cambio;
- per f. 91.325.757 al contratto PETRA 93 - 21 - PTE - 0045 e dovuta alla fluttuazione del cambio. L'importo dovrà essere, comunque, riscritto fra le entrate di competenza 1996 per essere, eventualmente, restituito.

Il Presidente
(Prof. Michele Colasanto)